



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2005/06

INDICE

Presentazione	p.	5
Ordinamento didattico Anno Accademico 2005/2006	p.	7
Corsi di laurea triennale	p.	11
Corso di Laurea triennale in Servizio sociale (Classe 6 – Scienze del servizio sociale)	p.	13
Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali (Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali)	p.	18
Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato (Classe 19 – Scienze dell'amministrazione)	p.	25
Corso di Laurea triennale in Scienze sociali (Classe 36 – Scienze sociologiche)	p.	32
Norme comuni	p.	37
Moduli Professionalizzanti	p.	45
Corsi di Laurea specialistica	p.	47
Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali (Classe 57/S)	p.	48
Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali (Classe 60/S)	p.	51
Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (Classe 70/S)	p.	56
Corso di Laurea specialistica in Scienze del governo e dell'amministrazione (Classe 71/S)	p.	63
Corso di Laurea specialistica in Sociologia (Classe 89/S)	p.	68
Norme comuni	p.	73
Corsi di Studio dell'Ordinamento precedente al D.M. 509/1999	p.	75
Corso di Laurea in Scienze Politiche (quadriennale)	p.	77
Ordinamento del Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale (D.U.S.S.)	p.	77
Ordinamento del Corso di Diploma Universitario per Operatore della Pubblica Amministrazione (D.U.O.P.A.)	p.	77
Informazioni di carattere generale	p.	79
Esami opzionali	p.	81
Calendario didattico ed esami di profitto	p.	82
Prova finale ed esame di Laurea e di Diploma	p.	84
I <i>Manager</i> didattici dei Corsi di Studio	p.	89
Programma SOCRATES	p.	91
<i>Master</i> post laurea	p.	94
Programma " <i>Jean Monnet</i> "	p.	99
Tirocini di formazione e orientamento	p.	99
Informazioni alle matricole	p.	99
Biblioteche della Facoltà	p.	99
Conferenze e seminari	p.	100
Struttura organizzativa della Facoltà	p.	101
Ubicazione della Facoltà	p.	105
Elenco degli insegnamenti e dei docenti	p.	106

Presentazione

Anche quest'anno la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa arriva all'appuntamento con la sua "Guida dello studente", riproponendo l'offerta didattica che ne ha caratterizzato gli studi a partire dalla prima attuazione del decreto ministeriale N. 509 sull'autonomia universitaria. La riforma di tale normativa, di cui si è fatto un gran parlare e che è stata data ogni giorno per imminente negli ultimi dodici mesi, resta in realtà incerta non solo nei tempi ma nelle modalità applicative, gli uni e le altre "inquinata" dall'accelerazione del progetto ministeriale di riforma dello stato giuridico. In condizioni siffatte, tanto perturbate quanto imprevedibili negli esiti, è parso saggio non modificare gli equilibri didattici che la Facoltà ha consolidato negli ultimi anni. Ecco quindi la riproposizione di quattro corsi di laurea di primo livello e di cinque corsi di laurea specialistica, i quali disegnano percorsi di studio capaci certo di aggiornare ma di non tradire quella che è la migliore tradizione degli studi di Scienze politiche, la vocazione multidisciplinare, come strumento di comprensione e di accesso alle funzioni della società contemporanea, nella complessa convivenza degli aspetti economici, giuridici, politici, sociali e storici che la caratterizzano.

Nel contempo la Facoltà è impegnata a sviluppare forme di collaborazione con aziende e istituzioni, capaci di agevolare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In questa prospettiva va letta, oltre che l'offerta dei master *post lauream*, l'iniziativa dei "Moduli professionalizzanti", attivati durante lo scorso anno accademico in ogni corso di laurea e riproposti all'approvazione per il corrente anno; e in questa prospettiva va apprezzato il numero crescente di convenzioni (ormai oltre duecento) con istituzioni, aziende pubbliche e private, organizzazioni e associazioni non profit per lo svolgimento di *stages* per studenti e laureati della Facoltà.

Questo volume della "Guida dello studente", pubblicato a stampa, contiene gli ordinamenti dei Corsi di Studio e una serie di informazioni di carattere generale sulla Facoltà. A esso si affianca una pubblicazione *on line*, scaricabile dal sito www.sp.unipi.it e contenente i programmi di esame degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2005-06.

Entrambe le pubblicazioni sono frutto di un lavoro di *équipe*. Un particolare riconoscimento va a Emanuele Bellini, che ha operato sotto la supervisione dei coordinatori didattici Stefano Alpini e Marina Mazzoni e con la collaborazione di Emanuela Fabiani e Guido Ferrini.

Il Preside
Claudio Palazzolo

Pisa, luglio 2005

ORDINAMENTO DIDATTICO
ANNO ACCADEMICO 2005/2006

CORSI DI STUDIO

Ciascun Corso di Laurea presente nella Facoltà di Scienze Politiche ha un ordinamento articolato e flessibile, incentrato su un nucleo di scienze umane comprendente materie giuridiche, economiche, storico-politiche e sociologiche, tese allo studio dei complessi problemi politici e sociali della società contemporanea italiana e internazionale.

In particolare, si intende preparare gli studenti ad operare negli organismi internazionali e nelle branche delle amministrazioni pubbliche e private curando non solo l'approfondimento dell'aspetto giuridico, dell'aspetto economico e di quello organizzativo, ma anche la valutazione del contenuto politico e sociale delle attività dei pubblici poteri.

– *Corsi di Laurea triennale*

La Facoltà di Scienze politiche comprende i seguenti corsi di Laurea di primo livello (triennali) in attuazione del regolamento sull'autonomia universitaria (D.M. 509/1999):

- a) Corso di Laurea in Servizio sociale (Classe 6);
- b) Corso di Laurea in Scienze politiche e internazionali (Classe 15);
- c) Corso di Laurea in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato (Classe 19);
- d) Corso di Laurea in Scienze sociali (Classe 36).

Si consegue la laurea di primo livello con l'acquisizione di 180 crediti.

– *Corsi di Laurea specialistica*

Ciascuno dei Corsi di Laurea triennale consente l'accesso ad una Laurea specialistica di durata biennale. Sono infatti attivi i seguenti Corsi di Laurea specialistica:

- a) Programmazione e politica dei Servizi Sociali (Classe 57/S);
- b) Politiche e relazioni internazionali (Classe 60/S);
- c) Scienze politiche (Classe 70/S);
- d) Scienze del governo e dell'amministrazione (Classe 71/S);
- e) Sociologia (Classe 89/S)

Si consegue la laurea specialistica con l'acquisizione di ulteriori 120 crediti (per un totale, quindi, di 300 crediti).

– *Requisiti di accesso*

1. Possono iscriversi ai Corsi di Laurea triennale della Facoltà di Scienze Politiche i diplomati degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado¹ e quelli equiparati.

¹: Il Senato Accademico dell'Università di Pisa, con Delibera n. 374 del 16/09/2003 ha stabilito che possono iscriversi ai Corsi di Laurea di primo livello anche i possessori di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale. Nella stessa delibera si invitano le matricole così configurate a presentarsi alla commissione didattica del Corso di Studio e a sottoporsi ad un test autovalutativo.

2. Possono iscriversi ai Corsi di Laurea specialistica *senza* debiti formativi coloro che siano in possesso del titolo rilasciato dal Corso di Laurea triennale contiguo alla Laurea specialistica prescelta secondo la seguente tabella:

Corso di Laurea triennale	Corso di Laurea specialistica contiguo
Servizio sociale (Classe 6)	Programmazione e politica dei Servizi Sociali (Classe 57/S)
Scienze politiche e internazionali (Classe 15)	– Politiche e relazioni internazionali (Classe 60/S); – Scienze politiche (Classe 70/S);
Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato (Classe 19)	Scienze del governo e dell'amministrazione (Classe 71/S);
Scienze sociali (Classe 36)	Sociologia (Classe 89/S)

Coloro che siano in possesso del titolo rilasciato da un Corso di Laurea del vecchio ordinamento o da un Corso di Laurea triennale non contiguo dovranno invece far valutare la corrispondenza del proprio percorso formativo ai requisiti minimi previsti dal Corso di Laurea specialistica prescelto.

Per l'iscrizione ad uno dei corsi di Laurea della Facoltà è comunque necessaria la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana, oltre alla capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.

L'accertamento di eventuali debiti formativi riguardanti le conoscenze richieste potrà avvenire mediante apposito test, secondo le modalità che saranno fissate in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'a.a. 2005/2006 non è previsto alcun test iniziale di *autovalutazione* per gli immatricolati.

– *Percorsi di eccellenza*

Nell'ambito dei Corsi di Studio la Facoltà attiverà nel corso dell'a.a. 2005/06, i *percorsi di eccellenza*: attività formative non tematiche che hanno lo scopo di approfondire e integrare la preparazione offerta dai Corsi di Studio stessi e di valorizzare gli studenti più meritevoli. Si tratta, in particolare, di progetti didattici che arricchiscono il normale *curriculum* con attività formative aggiuntive (esami, seminari, tirocini ecc.) che consentono l'acquisizione di un numero crediti aggiuntivi, compreso fra 5 e 10, per ogni anno accademico. Lo svolgimento di tali attività verrà accertato attraverso opportune prove o elaborati.

Si rimanda alla URL

<http://www.sp.unipi.it/index.php?page=/main/ofpercorsieccellenza> per le norme che regolano i progetti attivati dalla Facoltà.

– *Corsi di Studio interfacoltà*

Dall'anno accademico 2002/03 la Facoltà partecipa, con quelle di Lettere e Filosofia e Lingue e Letterature Straniere, al Corso di Laurea interfacoltà in Comunicazione pubblica,

sociale e d'impresa (Classe 14 - Scienze della Comunicazione). A partire da questo anno accademico la Facoltà parteciperà anche al Corso di Laurea specialistica in Sistemi e progetti di comunicazione (Classe 101/S – Teoria della comunicazione).

Per i primi anni di sperimentazione il corso sarà ad ingresso programmato: gli studenti saranno selezionati attraverso un test di cultura generale.

La Facoltà partecipa inoltre ai Corsi di Laurea triennale interfacoltà in Scienze della pace (Classe 35) e Scienze del turismo (Classe 39).

Per maggiori informazioni sarà possibile consultare il manifesto degli studi per l'anno 2005/06 sul sito d'ateneo <http://www.unipi.it>.

In collaborazione con l'Accademia Navale di Livorno e altre Facoltà dell'Ateneo, la Facoltà partecipa ai Corsi di Laurea e Laurea specialistica in:

- Scienze marittime e navali;
- Scienze navali giuridiche e amministrative;
- Scienze del governo e dell'amministrazione del mare.

Ai Corsi di Studio (appartenenti alla classe speciale dedicata alla Forze Armate in Scienze della Sicurezza e della Difesa) a numero chiuso e destinati alla formazione degli Allievi Ufficiali della Marina Militare, possono accedere come allievi esterni anche studenti civili nella misura del dieci per cento del numero complessivo. Ulteriori informazioni potranno essere ottenute presso l'Ufficio Insegnanti dell'Accademia Navale di Livorno.

– *Dottorati di ricerca*

Presso la Facoltà di Scienze politiche sono inoltre operativi i seguenti Dottorati di ricerca: **Storia e sociologia della modernità** (Dipartimento di Scienze della Politica e Dipartimento di Scienze Sociali);

Diritto dei servizi pubblici nazionali e locali (Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato);

Storia, istituzioni e relazioni internazionali dei Paesi extraeuropei (Dipartimento di Scienze della Politica);

Filosofia: nel Dottorato di ricerca in Discipline Filosofiche (Facoltà di Lettere e Filosofia) è operante un *curriculum* di **Filosofia politica**;

Scienza politica: la Facoltà partecipa con una borsa di studio al dottorato di ricerca in materia avente sede a Firenze.

– *Master post-Laurea*

La Facoltà ha attivato altresì i seguenti *master* e corsi di specializzazione post-laurea, per i cui dettagli si rinvia alle pagine successive:

master di I livello in Esperto dell'immigrazione;

master di I livello in Imprenditorialità sociale e *e-governance* locale;

master di I livello in Scienza della legislazione e *governance* politica;

master di II livello in Sviluppo delle risorse umane.

A tutti gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2000/2001 viene *garantita la possibilità di scegliere* tra la prosecuzione degli studi secondo il *vecchio modello* e l'inquadramento nel *nuovo modello* con il riconoscimento, in termini di crediti, degli studi già compiuti secondo le tabelle di equivalenza che costituiscono parte integrante dei Regolamenti Didattici di ciascuno dei corsi triennali.

Studenti che si trasferiscano da altri Corsi di studio (di Laurea e di Diploma) dell'Università di Pisa o di altri Atenei o che siano in possesso di titoli di studio universitari, possono richiedere l'iscrizione ad uno dei corsi di studio esistenti ed il riconoscimento degli esami superati nonché l'attribuzione dei relativi crediti.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE
(CLASSE 6 – SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE)**

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze fondamentali nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché di competenze in merito alle politiche sociali, alle organizzazioni di servizio e alla modellizzazione di fenomeni sociali e culturali, necessarie per la formazione di laureati in grado di svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, di servizio alla persona, nell'ambito dei servizi sociali e delle organizzazioni del terzo settore.

Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

Conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana.

Capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.

Sbocchi professionali

Il laureato in Servizio Sociale avrà competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali, a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato, a svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione e direzione dei servizi sociali, a contribuire ad una diffusione delle strategie d'informazione sociale sui servizi e i diritti degli utenti.

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Sociologia <i>Fondamenti, dinamiche e organizzazione della società</i>	Sociologia generale SPS/07 <i>Modalità della convivenza degli individui nell'assetto sociale. Paradigmi interpretativi</i> Storia del pensiero sociologico SPS/07 <i>Le teorie più accreditate circa l'evoluzione della società</i>	8 + 2
Servizio Sociale I <i>I bisogni umani: natura e strumenti fondamentali dell'intervento sociale</i>	Principi e fondamenti del Servizio Sociale SPS/07 <i>Il senso generale del servizio sociale nelle società avanzate</i>	8
Diritto I <i>Le strutture fondamentali della società come organizzazione normativa</i>	Diritto pubblico IUS/09 <i>I presupposti organizzativi e le regole basilari della società civile e dello Stato</i> Diritto privato IUS/01 <i>Le attività giuridiche e le condizioni normative della interazione tra individui e gruppi</i>	4+4
Psicologia I <i>Individuo, società, cultura. Processi di socializzazione e sviluppo dell'identità</i>	Psicologia sociale M-PSI/05 <i>Individuo, società, cultura. Processi di socializzazione e sviluppo dell'identità</i>	8
Economia <i>Elementi di microeconomia, macroeconomia e finanza pubblica</i>	Economia politica SECS-P/01 <i>Elementi introduttivi di micro e macroeconomia.</i> Scienza delle finanze SECS-P/03 <i>Il decentramento fiscale</i>	4+2
Storia <i>I processi storici fondamentali alle origini del mondo contemporaneo</i>	Storia contemporanea M-STO/04 <i>Aspetti e problemi della società italiana nei secoli XIX e XX.</i> Storia delle istituzioni politiche e sociali SPS/03 <i>Formazione progressiva delle istituzioni sociopolitiche dalla rivoluzione francese ai nostri tempi.</i>	4+4
Lingua straniera (1 a scelta. Preferibilmente Lingua Inglese)	Lingua inglese L-LIN/12 Lingua francese L- LIN/04 Lingua spagnola L-LIN/07 Lingua tedesca L-LIN/14	8
Tirocinio <i>Acquisizione di modalità di azione nelle istituzioni preposte all'intervento sociale</i>		4
Tot. 60		

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Politiche sociali <i>Sfera pubblica, cittadinanza e costruzione della socialità</i>	Politica sociale SPS/07 <i>Sfera pubblica, cittadinanza e costruzione della socialità</i> Sociologia della devianza SPS/12 <i>Aspetti del disagio sociale. Definizione e fenomenologie della devianza</i>	8+4
Servizio Sociale II <i>Il servizio sociale nella sua definizione operativa</i>	Metodi e tecniche del servizio sociale SPS/07 <i>Modalità razionali e ottimizzazione degli interventi circa le problematiche individuali e di gruppo</i>	8
Diritto II <i>Approfondimenti sul sistema giuridico che presiede alla organizzazione sociale</i>	Diritto amministrativo IUS/10 <i>La Pubblica Amministrazione e i diritti sociali nel quadro della cittadinanza europea</i> Diritto penale IUS/17 <i>I comportamenti devianti e le sanzioni: configurazioni del reato</i>	4+4
Politologia <i>L'ordinamento del potere e dei poteri nella società</i>	Scienza politica SPS/04 <i>Partecipazione politica. Elezioni e governo</i> Filosofia politica SPS/01 <i>Elementi di filosofia delle scienze sociali</i>	4+2
Statistica sociale <i>Metodi di rilevazione e di valutazione di processi ed eventi socialmente rilevanti</i>	Statistica sociale SECS-S/05 <i>Elementi di metodi di rappresentazione e quantificazione dei fenomeni sociali</i> Metodologia statistica per la programmazione e la valutazione dei servizi SECS-S/05 <i>Elementi di verifiche di efficienza ed efficacia dei servizi e degli interventi sociali</i> Demografia SECS/S/04 <i>Elementi di struttura e dinamica delle popolazioni</i>	2+2+2
A scelta dello studente		4
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
Informatica		4
Tirocini e stage <i>Acquisizione di know how empirico in condizioni sistemiche date</i>		8
Tot. 60		

3° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Organizzazione, servizi e risorse <i>Le politiche di intervento e le condizioni organizzative e metodologiche degli enti e degli operatori</i>	Organizzazione dei servizi sociali SPS/09 <i>I servizi sociali nelle strutture territoriali</i> Formazione e politica delle risorse umane SPS/09 <i>Elementi introduttivi alla progettazione e valutazione delle risorse umane nell'organizzazione dei servizi</i>	8+2
Intercultura ed Etica sociale <i>Incontri e scontri tra statuti culturali diversi e studio dell'interazione possibile</i>	Antropologia culturale M-DEA/01 <i>Le forme elementari e tradizionali della convivenza nel quadro dell'evoluzione sociale</i> Storia dei paesi islamici L-OR/10 <i>Elementi introduttivi sui Paesi Islamici</i> Bioetica M-FIL/03 <i>Elementi introduttivi sulla Bioetica</i>	4+2+2
Igiene <i>Determinanti di salute individuali, sociali e ambientali. Prevenzione e promozione della salute</i>	Igiene generale e applicata I - MED/42 <i>Prevenzione ed organizzazione sociale</i> Igiene generale e applicata II - MED/42 <i>Educazione sanitaria ed organizzazione della salute</i>	8
Famiglia e ambiente <i>L'ambiente particolare e l'ambiente generale dello sviluppo umano</i>	Sociologia della famiglia SPS/08 <i>Struttura della famiglia: aspetti e problemi dei mutamenti e delle relazioni.</i> Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/10 <i>L'organizzazione sociale del territorio</i>	4+4
Psicologia II <i>Aspetti generali e differenziali dell'agire individuale</i>	Psicologia generale M-PSI/01 <i>Elementi introduttivi del profilo storico e fondamentali teorici dello studio della condotta</i> Psicologia della comunicazione M-PSI/01 <i>Elementi introduttivi degli aspetti cognitivi, motivazionali, pragmatici della comunicazione</i> Psicologia dello sviluppo e dell'educazione M-PSI/08 <i>Elementi introduttivi sui processi maturativi e contesti formativi nella scuola</i> Psicologia clinica M-PSI/08 <i>Aspetti psicodinamici del disadattamento e della devianza</i>	2+2+2+4
A scelta dello studente		5
Tirocini e stage <i>Conoscenza integrata dell'intervento nel servizio sociale e studio di casi</i>		5
Prova finale		6
		Tot. 60

Propedeuticità

1. Sono fissate le seguenti propedeuticità:

Per gli insegnamenti giuridici: Istituzioni di diritto pubblico.

Per l'ambito economico: Economia politica.

Per l'ambito sociologico: Sociologia generale.

Per l'ambito degli insegnamenti attinenti al servizio sociale: Principi e fondamenti del servizio sociale.

Modulo professionalizzante

Nell'a.a. 2004/05 è stato attivo il modulo professionalizzante per *Operatore per le marginalità sociali*. Si rimanda a pag. 45 per una generica presentazione dei moduli professionalizzanti. Si prevede l'attivazione di un nuovo modulo professionalizzante nel corso dell'a.a. 2005/06 che sarà dettagliatamente descritto in una apposita *brochure* che sarà stampata nei mesi prossimi.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI
(CLASSE 15 – SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI)**

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni istituzionali e disciplinari necessarie alla formazione di Laureati in grado di svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali enti, imprese e organizzazioni nazionali e multinazionali, organizzazioni sovranazionali e internazionali, non governative e del terzo settore.

Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

Conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana. Capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.

Sbocchi professionali e settori lavorativi

In particolare Il laureato in Scienze politiche e Internazionali può dunque trovare collocazione, come figura intermedia, presso:

- Amministrazioni pubbliche, Organismi pubblici e privati della cooperazione internazionale, associazioni di rappresentanza di interessi e di Terzo Settore, rivestendo compiti di coordinamento e sviluppo di progetti di cooperazione internazionale, coordinamento di iniziative per il raccordo dei progetti con il territorio locale, per le imprese.
- Nelle imprese, negli organismi pubblici o privati che operano nell'ambito del commercio estero, realizzando progetti di ricerca sui mercati esteri, predisponendo e coordinando piani di commercializzazione all'estero dei prodotti italiani
- Nelle Amministrazioni pubbliche, nelle Aziende pubbliche e private, nelle Associazioni di rappresentanza di interessi, negli enti e nelle agenzie di formazione, svolgendo compiti riguardanti la selezione, valutazione, formazione e sviluppo del personale; le relazioni industriali; la comunicazione interna e il rapporto con il territorio;
- Nei giornali, nelle televisioni e negli altri mezzi d'informazione, occupandosi di fornire e sviluppare contenuti, con padronanza degli strumenti comunicativi e capacità di analisi delle problematiche del mondo contemporaneo

1° ANNO

U. D. F.	Crediti
Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 <i>Soggetti di diritto e personalità giuridica. Poteri pubblici e diritti fondamentali.</i>	8
Scienza politica SPS/04 <i>Concetti fondamentali della scienza politica. Lotta per il potere: sistemi elettorali. Il governo: sistemi politici.</i>	8
Lingua inglese L-LIN/12 <i>Conoscenza di base: morfosintassi, lessico e semantica.</i>	8
Storia contemporanea M-STO/04 <i>Aspetti e problemi dell'evoluzione della società contemporanea (equilibri e conflitti, strutture politiche ed economiche: 1815-1989).</i>	8
Storia delle dottrine politiche SPS/02 <i>Il pensiero politico: aspetti e problemi fondamentali da Machiavelli ai nostri tempi.</i>	8
Storia delle istituzioni politiche SPS/03 <i>Ordinamenti e istituti di governo dalla Rivoluzione francese ai nostri tempi: testi costituzionali, rapporti fra Stato e Chiesa, legislazione postunitaria. Aspetti e problemi.</i>	8
Informatica <i>Abilità di base, videoscrittura, internet, ipertesti.</i>	4
Seminari	8
	Tot. 60

2° ANNO

U. D. F.	Crediti
Statistica SECS-S/01 <i>Metodi per l'analisi quantitativa dei fenomeni collettivi. Descrizione e inferenza statistica. Nozioni fondamentali.</i>	4
Filosofia politica SPS/01 <i>Concetti fondamentali della filosofia politica nella lezione dei classici e dei maggiori autori contemporanei.</i>	8
Economia politica SECS-P/01 (Con due seminari aggiuntivi sull'introduzione all'economia internazionale) <i>Microeconomia e macroeconomia. Contabilità nazionale.</i>	8+2
Sociologia generale SPS/07 + Storia del pensiero sociologico SPS/07 <i>Modalità della convivenza degli individui nell'assetto sociale. Paradigmi interpretativi. Le teorie più accreditate circa l'evoluzione della società.</i>	8+4
Diritto pubblico comparato IUS/21 (con due seminari aggiuntivi sul diritto pubblico europeo) <i>Forme di Stato e forme di governo. Ordinamenti comparati.</i>	8+2
Una seconda lingua dell'Unione europea (a scelta dello studente)	8
Seminari	4
Attività formative a scelta dello studente	4
	Tot. 60

3° ANNO

U. D. F.	Crediti
Storia delle relazioni internazionali SPS/06 <i>Lineamenti, fonti e problemi della storia delle relazioni internazionali dalla fine della prima guerra mondiale ad oggi.</i>	8
Relazioni internazionali SPS/04 <i>Teorie e concetti delle relazioni internazionali. Organizzazione politica europea</i>	8
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici SPS/13 <i>Fonti della storia afro-asiatica. Accordi bilaterali e multilaterali fra paesi extraeuropei.</i>	8
Scienza delle finanze SECS-P/03 <i>Analisi positiva dell'intervento pubblico.</i>	4
Diritto internazionale IUS/13 <i>Rapporti fra gli Stati e istituti della cooperazione internazionale.</i>	8
Sociologia dell'ambiente SPS/10 <i>Le problematiche ambientali nello sviluppo della coscienza moderna.</i>	4
Attività formative a scelta dello studente	8
Tirocini e stage	6
Prova finale	6
Tot. 60	

Esami opzionali

Sono fortemente consigliati i seguenti insegnamenti:

Diritto amministrativo, Istituzioni di diritto privato, Economia internazionale, Storia moderna, Storia dell'integrazione europea (cattedra *J. Monnet*).

Si rimanda a pag. 81 per un elenco degli insegnamenti opzionali per le aree storico-politica, sociologica e giuridico-economica.

Gli studenti, infatti, possono scegliere gli esami opzionali fra tutti gli insegnamenti attivati in Facoltà, compresi gli esami fondamentali di altri Corsi di studio, secondo criteri di affinità e propedeuticità. Fra questi, tutti gli insegnamenti da 8 crediti (della durata di 60 ore) sono scomponibili in due moduli da 4 crediti ciascuno. Gli studenti dunque possono scegliere di sostenere anche uno solo dei due moduli, della durata di trenta ore, acquisendo 4 crediti. In tal caso, qualora l'insegnamento non sia mai stato affrontato, dovrà essere sostenuto il primo modulo. Lo studente che desidera sostenere il secondo modulo di un insegnamento opzionale dovrà quindi aver già sostenuto il primo.

Seminari

Gli studenti iscritti al corso di laurea hanno l'opportunità di seguire iniziative seminariali promosse e gestite dagli stessi docenti titolari dei corsi di insegnamento. Tali iniziative, a frequenza obbligatoria, costituiscono solitamente dei momenti di approfondimento dei contenuti espressi durante le lezioni. A titolo esemplificativo riportiamo i titoli dei seminari attivati nell'a.a. 2004-5:

Per *Istituzioni di diritto pubblico*, “Organizzazione Parlamentare”.

Per *Storia contemporanea*, “Politica economica e finanziaria negli anni della ricostruzione”; “Il Piano Marshall e l’Italia”, “Il problema del partito liberale in Italia nel primo ‘900”, “Gli accordi di modificazione del Concordato e le intese con le confessioni acattoliche”.

Per *Storia del movimento operaio e sindacale*, “Paradigmi della globalizzazione e storia”.

Per *Storia delle dottrine politiche*, “Liberalismo vecchio e nuovo nel pensiero politico del secolo XIX”, “Socialismo e revisionismo”.

Per *Storia delle istituzioni politiche*, “Problemi e metodi della ricerca archivistica nella storia delle istituzioni politiche”, “aspetti delle riforme settecentesche in Toscana”.

Per *Informatica*, “I media telematici come strumenti per la comunicazione del sapere”.

Per *Filosofia politica*, “Storia dei concetti fondamentali nella filosofia politica”, “Comunicazione della conoscenza e della politica: la prospettiva platonica”.

Per *Lingua spagnola*, “L’esilio degli intellettuali durante la guerra civile spagnola”.

Per *Scienza politica*, “Attualità e prospettiva dell’*e-government* (1° seminario); “Attualità e prospettiva dell’*e-government* (2° seminario).

Per *Sociologia dell’ambiente*, “L’ambiente nella pianificazione urbanistica”.

Per *Sociologia generale*, “Max Weber, l’Occidente e l’Oriente”.

Per *Sociologia generale* e *Storia del Pensiero sociologico*, “Comunità e mutamento sociale”, “Alfred Schutz e la teoria dell’azione”.

Per *Storia delle relazioni internazionali*, “La politica estera del fascismo”.

Per *Relazioni internazionali*, “La rappresentanza del Parlamento Europeo”.

Per *Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici*, “Problemi della storia dell’Africa”, “Problemi della Storia dell’Asia”.

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

- a) Per gli insegnamenti giuspubblicistici e di diritto internazionale e sovranazionale: Istituzioni di diritto pubblico.
- b) Per l’ambito economico: Economia politica.
- c) Per l’ambito sociologico: Sociologia generale.

Modulo professionalizzante

Il corso di laurea promuove annualmente progetti di Modulo Professionalizzante, cioè percorsi di formazione professionale, con rilascio di qualifica professionale, integrati nel percorso di laurea e finanziati, in seguito alla presentazione di appositi progetti, su F.S.E. Nell’a.a. 2004/05 è stato attivato il modulo professionalizzante dal titolo “**FRA RICERCA E IMPRESA: politiche delle risorse umane e del commercio internazionale**” per la formazione di qualifiche nei due profili professionali di: “Tecnico Esperto comunitario nella gestione delle risorse umane” e “Tecnico Esperto di globalizzazione e commercio internazionale”.

Per l’a.a. 2005-6 è stato presentato un nuovo progetto di modulo, dal titolo “**FRA RICERCA E IMPRESA: profili professionali per le politiche di sviluppo**”. I profili professionali formati sono quelli dell’a.a. 2004-5 ma il percorso formativo prevede spazi di approfondimento sui temi della sostenibilità dello sviluppo in relazione alla gestione delle risorse umane, delle iniziative di sostegno e cooperazione o di commercio internazionale.

Informazioni sulle modalità e tempi per l’iscrizione ai progetti saranno pubblicate sul sito della facoltà a partire dal mese di ottobre 2005, fatta salva l’approvazione e il finanziamento da parte dell’Amministrazione Regionale Toscana.

Per informazione più dettagliate sui moduli professionalizzanti e in particolare sui progetti avviati negli anni accademici precedenti si rinvia alle pagine web specificamente dedicate sul sito: <http://www.sp.unipi.it>

APPENDICE

Tirocini e stages

Tutti gli **studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2001-2002** al corso di Laurea in Scienze Politiche e Internazionali (Classe 15), secondo quanto definito dal Regolamento Didattico del corso di studio, sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio equivalente a 6 crediti (150 ore) . Tale periodo potrà essere esteso su richiesta dello studente fino a 10 crediti pari a 250 ore.

Sul sito della Facoltà, portale tirocini, è pubblicata la lista, aggiornata periodicamente, delle strutture pubbliche, private o delle organizzazioni di terzo settore con cui sono in atto convenzioni, siano esse di Ateneo, di Facoltà, o di Dipartimento (Scienze della Politica)

Si ricorda che una volta avviate le procedure di attivazione del tirocinio, o le stesse attività di tirocinio, sarà possibile interromperle, ed eventualmente optare per una scelta sostitutiva, solo per validi e comprovati motivi.

Qualora gli studenti siano impossibilitati a svolgere il tirocinio, sono invitati a far pervenire al Consiglio del Corso di Studio adeguata certificazione che giustifichi la richiesta di esonero e/o di utilizzo di modalità alternative. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'ufficio della coordinatrice didattica. Il Consiglio del Corso di Studio si riserva di valutare l'ammissibilità o meno delle singole richieste.

Si raccomanda la consultazione del sito della Facoltà <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, per informazioni circa:

- le modalità di accesso al servizio tirocini,
- gli orari di ricevimento dei tutor,
- la documentazione da presentare ai fini dell'avvio, gestione e registrazione delle attività

Tale documentazione è comunque disponibile anche in copia presso l'ufficio di coordinamento didattico, **ma può essere richiesta unicamente negli orari al pubblico dell'Ufficio.**

Seminari d'orientamento e professionalizzanti sostitutivi del tirocinio.

A partire dall'anno accademico 2003/04 il Corso di Studio in Scienze Politiche e Internazionali ha attivato specifiche **iniziative seminariali a carattere orientativo e professionalizzante.**

Tali seminari hanno lo scopo di proporre alcuni esempi riguardo cosa sia possibile fare dopo essersi laureati. Per questo motivo quelli promossi dal corso di laurea in **Scienze Politiche e Internazionali** affrontano alcuni temi del lavoro nell'ambito delle risorse umane o del commercio internazionale. **Si tratta quindi di attività di orientamento in uscita, sostitutive del tirocinio e quindi alternative ad esso, che permettono di conseguire crediti formativi.** A tali iniziative hanno accesso, indipendentemente dal numero di crediti maturati, tutti gli studenti del corso di laurea che desiderino in questo modo ottemperare all'obbligo di tirocinio.

Per conseguire crediti validi ai fini del tirocinio attraverso i seminari d'orientamento è necessario:

- frequentare le attività seminariali
- svolgere attività guidata di riflessione e studio, sotto la supervisione dei tutor specificamente individuati dal corso di laurea

- redarre una relazione

Per informazioni di maggiore dettaglio si invita la consultazione del sito della facoltà, <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, nelle pagine dedicate ai seminari d'orientamento e professionalizzanti.

Studenti transitati dal vecchio al nuovo ordinamento

Tali studenti possono scegliere, senza obbligo di comunicazione all'ufficio di coordinamento didattico o di richiesta di esonero al Consiglio di Corso di Studio, fra le seguenti **alternative:**

- possono svolgere attività di tirocinio, per i crediti previsti dal loro documento di stralcio o comunque fino a 10 crediti, **oppure** frequentare seminari di orientamento e professionalizzanti, **oppure** sostenere esami opzionali e/o seminari collegati ai corsi d'insegnamento.

**CORSO DI LAUREA IN
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO
(CLASSE 19 – SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE)**

Obiettivi formativi

Il Corso mira all'acquisizione delle nozioni istituzionali e di base necessarie per l'apprendimento delle conoscenze metodologiche e culturali a carattere multidisciplinare adeguate alla figura professionale del responsabile di processi nelle P. A., nelle organizzazioni private complesse di impresa e di servizi e nel terzo settore, in grado di collaborare con il vertice politico e amministrativo delle stesse nella progettazione, direzione, e attuazione delle azioni finalizzate alla promozione dello sviluppo economico sociale e civile delle collettività nazionale e locali.

Sbocchi professionali

Il laureato in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato potrà trovare impiego presso le varie unità amministrative pubbliche di livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale. Particolarmente interessante la possibilità di impiego nelle amministrazioni locali decentrate che, sulla base delle recenti riforme ispirate al principio della sussidiarietà, diverranno titolari di competenze e risorse fino ad oggi concentrate a livello centrale. Prospettive di inserimento professionale si aprono negli stessi apparati statali, oggetto di un processo di ristrutturazione, e nelle organizzazioni che erogano servizi in regime di autonomia funzionale (come scuole, università, camere di commercio ecc.). Infine va tenuta in debita considerazione la possibilità di impiego in quelle imprese private che necessitano di competenze in ambito amministrativo ed economico-gestionale, nonché nei settori della informazione e della comunicazione specializzate.

1° ANNO

U. D. F.	Crediti
Istituzioni di diritto pubblico + Diritto regionale IUS/09 <i>Poteri pubblici e diritti fondamentali + Federalismo e regionalismo³</i> <i>Conoscenza del sistema delle fonti del diritto e dei principali profili della tecnica normativa. Nozioni e metodi.</i>	8+4
Diritto privato IUS/01 + Diritto del lavoro IUS/07 <i>Diritto dei rapporti privati (persone e gruppi, obbligazioni e contratti, tutela dei diritti). Nozioni e metodi + seminario aggiuntivo sugli elementi fondamentali del rapporto di lavoro.</i>	8+2
Economia politica SECS-P01 <i>Microeconomia, contabilità nazionale e macroeconomia. Nozioni e metodi.</i>	8
Storia delle istituzioni politiche SPS/03 <i>Ordinamenti e istituti di governo dalla Rivoluzione francese ai nostri tempi.</i> <i>Testi costituzionali, rapporti tra stato e chiesa, legislazione post-unitaria. Aspetti e problemi.</i>	8
Sociologia generale SPS/07 + Psicologia M-PSI/05 <i>Analisi dei fenomeni e dei processi sociali (con seminario aggiuntivo) + Psicologia sociale. Nozioni e metodi.</i>	8+1+4
Prova di lingua straniera dell'Unione Europea (diversa dall'Inglese)	4
Informatica	4
Seminari o tirocini	1
Tot. 60	

³: il Regolamento didattico del Corso di Studio prevede il modulo di *Drafting* legislativo in alternativa a Federalismo e regionalismo. Tuttavia, per l'a.a. 2005/06, l'opzione non sarà attiva. Pertanto tale unità didattica sarà composta dai soli moduli di Istituzioni di diritto pubblico e Federalismo e regionalismo.

2° ANNO

U. D. F.	Crediti
Diritto internazionale IUS/13 + Diritto dell'Unione Europea IUS/14 <i>Le istituzioni della globalizzazione o Tutela internazionale dei diritti umani* + Istituzioni dell'Unione Europea.</i>	4+4
Scienza politica SPS/04 <i>Processi decisionali e analisi delle politiche pubbliche. Nozioni e metodi. + Elementi dei processi politici comparati.</i> <i>Capacità di individuare attori, meccanismi decisionali e criteri di valutazione delle politiche pubbliche.</i>	8+4
Statistica SECS-S/01 + Statistica sociale SECS-S/05 <i>Metodi statistici e valutazione dei servizi alla persona (inferenza statistica, indicatori sociali e valutazione). Nozioni e metodi.</i>	4+4
Lingua inglese L-LIN/12 <i>Lingua base e glossario giuridico ed economico.</i>	8
Scienza delle finanze SECS-P/03 <i>Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali + Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico.</i>	8+4
Attività formative a scelta dello studente	8
Seminari o tirocini	4
	Tot. 60

* : insegnamento non attivato nell'a.a. 2005/06

3° ANNO

U. D. F.	Crediti
Diritto amministrativo IUS/10 + Diritto degli enti locali IUS/10 + Diritto dell'economia IUS/05 <i>Organizzazione, funzionamento delle Amministrazioni e dei servizi pubblici e autogoverno locale + Regolazione della concorrenza.</i> <i>Capacità di coordinare l'istruttoria di un procedimento amministrativo nell'ambito di una amministrazione nazionale o locale per la gestione di una funzione o di un servizio o per l'esercizio di una potestà regolatoria.</i>	8+4+4
Politica economica ed economia applicata SECS-P/02 + SECS-P/06 <i>Politica economica, fallimenti del mercato, mercati imperfetti, mercato del lavoro + Economia e tutela della concorrenza e del mercato (Anti-trust e concorrenza).</i> <i>Capacità di inquadrare logicamente i dibattiti correnti di politica economica. Capacità di spiegare in modo logico ed autonomo molti aspetti ed eventi del mondo economico-industriale contemporaneo e valutarne le implicazioni per le istituzioni private o pubbliche di appartenenza.</i>	8+4
Economia SECS-P/07 + Organizzazione aziendale SECS-P/10 <i>Elementi di management, di programmazione e controllo + gestione delle risorse umane. Strutture organizzative e meccanismi operativi.</i> <i>Capacità di collaborare alla organizzazione, gestione e rilevazione dei processi aziendali.</i>	4+4
Sociologia dei fenomeni politici SPS/11 + Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/10 <i>Sociologia dell'Amministrazione + Sociologia dell'ambiente (seminario su Le problematiche ambientali nella coscienza moderna)</i>	8+2
Attività a scelta dello studente	4
Tirocini e stage	4
Prova finale	6
Tot. 60	

Esami opzionali

Sono fortemente raccomandati i seguenti insegnamenti:

Diritto tributario, Urbanistica, Contabilità pubblica (con propedeuticità di Diritto amministrativo per ciascuno di essi), Diritto di famiglia (con propedeuticità di Diritto privato), Metodi e indici di valutazione (con propedeuticità di Statistica).

Si rimanda a pag. 81 per un elenco degli insegnamenti opzionali per le aree storico-politica e giuridico-economica.

Gli studenti, inoltre, possono scegliere gli esami opzionali fra tutti gli insegnamenti attivati in Facoltà, compresi gli esami fondamentali di altri Corsi di studio, secondo criteri di affinità e propedeuticità

Seminari

Gli studenti iscritti al corso di laurea hanno l'opportunità di seguire iniziative seminariali promosse e gestite dagli stessi docenti titolari dei corsi di insegnamento. Tali iniziative, a frequenza obbligatoria, costituiscono solitamente dai momenti di approfondimento dei contenuti espressi durante le lezioni. La loro attivazione, i rispettivi contenuti, le modalità di verifica verranno comunicate dagli stessi docenti nel corso delle lezioni.

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

- a) Per le UDF giuspubblicistiche, di diritto internazionale e sovranazionale: UDF Istituzioni di diritto pubblico + Diritto regionale (o Diritto parlamentare).
- b) Per le UDF dell'ambito economico ed economico-aziendale: UDF Economia politica.
- c) Per le UDF dell'ambito sociologico: UDF Sociologia + Psicologia.
- d) Per l'UDF Diritto amministrativo + Diritto degli enti locali + Diritto dell'economia: UDF Diritto privato + Diritto del lavoro.

Modulo professionalizzante

Il corso di laurea promuove annualmente progetti di Modulo Professionalizzante, cioè percorsi di formazione professionale, con rilascio di qualifica professionale, integrati nel percorso di laurea e finanziati, in seguito alla presentazione di appositi progetti, su F.S.E. Nell'a.a. 2004/05 è stato attivato il modulo professionalizzante dal titolo "**Formazione, ricerca e professionalizzazione sull'e-Government dello sviluppo**" per la formazione di qualifica nel profilo di "Tecnico Esperto di *e-governement* dello sviluppo locale".

Per l'a.a. 2005-6 è stato presentato un nuovo progetto di modulo, dal titolo "**FO.R.T.E. – Formazione, Ricerca e Tendenze Evolutive nell'e-Government dello Sviluppo Locale**". Il profilo professionale formato è quello dell'a.a. 2004-5, ma il percorso formativo prevede specifici spazi di ***approfondimento sulle esperienze e sulle necessità***, in tema di promozione di processi di ***e-government, espresse dalle amministrazioni pubbliche territoriali anche e soprattutto di piccole dimensioni***.

Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche di coordinamento e di management dei processi amministrativi quando questi siano comuni a più amministrazioni, alle strategie di *fund raising* e ai temi connessi alla trasparenza di utilizzo delle risorse, ai problemi dell'adeguatezza della scelta tecnologica al contesto territoriale o organizzativo degli Enti e alle opportunità di sviluppo derivanti dalla scelta adottata.

Informazioni sulle modalità e tempi per l'iscrizione ai progetti saranno pubblicate sul sito della facoltà a partire dal mese di ottobre 2005, fatta salva l'approvazione e il finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale Toscana.

Per informazione più dettagliate sui moduli professionalizzanti e in particolare sui progetti avviati negli anni accademici precedenti si rinvia alle pagine web specificamente dedicate sul sito: <http://www.sp.unipi.it>

Tirocini e stages

Gli **studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2001-2002** al corso di Laurea in Amministrazioni Pubbliche ed Economia di Mercato (Classe 19), secondo quanto definito dal Regolamento

Didattico del Corso di Studio, sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio di 4 crediti, pari a 100 ore. Tale periodo può essere esteso fino a 9 crediti, pari a 225 ore.

Sul sito della Facoltà, portale tirocini, è pubblicata la lista, aggiornata periodicamente, delle strutture pubbliche, private o delle organizzazioni di terzo settore con cui sono in atto convenzioni, siano esse di Ateneo, di Facoltà, o di Dipartimento.

Si ricorda che una volta avviate le procedure di attivazione del tirocinio, o le stesse attività di tirocinio, sarà possibile interromperle, ed eventualmente optare per una scelta sostitutiva, solo per validi e comprovati motivi.

Gli studenti lavoratori, in particolare impiegati presso pubbliche amministrazioni, hanno la possibilità di far valere l'attività professionale svolta come valida ai fini del tirocinio facendone espressa domanda al Consiglio di Corso di Studio, che si riserva comunque di deliberare caso per caso. Tale domanda deve essere corredata da una breve relazione sull'attività svolta e da attestazioni da parte del responsabile della struttura lavorativa circa il livello di inquadramento e le mansioni.

Gli studenti lavoratori possono tuttavia anche richiedere di svolgere il periodo di tirocinio presso la propria struttura lavorativa, sviluppando un progetto formativo adeguato e coerente con i contenuti del corso di laurea.

Si raccomanda la consultazione del sito della Facoltà <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, per informazioni circa:

- le modalità di accesso al servizio tirocini,
- gli orari di ricevimento dei tutor,
- la documentazione da presentare ai fini dell'avvio, gestione e registrazione delle attività

Tale documentazione è comunque disponibile anche in copia presso l'ufficio di coordinamento didattico, *ma può essere richiesta unicamente negli orari al pubblico dell'Ufficio.*

Seminari d'orientamento e professionalizzanti sostitutivi del tirocinio.

A partire dall'anno accademico 2003/04 il Corso di Studio in Amministrazioni Pubbliche ed Economia di Mercato Scienze Politiche e Internazionali ha attivato specifiche **iniziative seminariali a carattere orientativo e professionalizzante**.

Tali seminari hanno lo scopo di proporre alcuni esempi riguardo cosa sia possibile fare dopo essersi laureati. Per questo motivo quelli promossi dal corso di laurea in Amministrazioni Pubbliche ed Economia di Mercato affrontano temi particolarmente attuali nell'ambito delle nuove funzioni, delle iniziative e dei progetti promossi dalle pubbliche amministrazioni o sono legati alle attività delle imprese, e associazioni che lavorano in convenzione con la P.A.

I seminari d'orientamento e professionalizzanti sono, per chi decide di svolgere le attività previste nel loro ambito, sostitutivi del tirocinio e permettono di conseguire crediti formativi. A tali iniziative hanno accesso, indipendentemente dal numero di crediti maturati, tutti gli studenti del corso di laurea che lo desiderino.

Per conseguire crediti validi ai fini del tirocinio attraverso i seminari d'orientamento è necessario:

- frequentare le attività seminariali
- svolgere attività guidata di riflessione e studio, sotto la supervisione dei tutor specificamente identificati

– redarre una relazione

Per informazioni di maggiore dettaglio si invita la consultazione del sito della facoltà, <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, nelle pagine dedicate ai seminari d'orientamento e professionalizzanti.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI
(CLASSE 36 – SCIENZE SOCIOLOGICHE)**

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, di conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico e giuridico-politologico nonché della modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali.

Sbocchi professionali

Il Laureato in Scienze sociali svolgerà attività professionale quale esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del turismo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Sociologia I <i>Fondamenti, dinamiche e organizzazione della società</i>	Sociologia generale I SPS/07 <i>Modalità della convivenza degli individui nell'assetto sociale. Paradigmi interpretativi</i> Storia del pensiero sociologico SPS/07 <i>Le teorie più accreditate circa l'evoluzione della società</i>	8+4
Diritto <i>Le strutture fondamentali della società come organizzazione normativa</i>	Diritto pubblico IUS/09 <i>I presupposti organizzativi e le regole basilari della società civile e dello Stato</i> Diritto privato IUS/01 <i>Le attività giuridiche e le condizioni normative dell'interazione tra individui e gruppi</i>	4+4
Economia politica <i>Elementi di microeconomia, macroeconomia e finanza pubblica</i>	Economia politica SECS-P/01 <i>microeconomia, macroeconomia e finanza pubblica</i>	8
Storia <i>I processi storici fondamentali alle origini del mondo contemporaneo</i>	Storia delle istituzioni politiche e sociali SPS/03 <i>La formazione progressiva delle istituzioni socio-politiche dalla rivoluzione francese ai nostri tempi</i> Storia contemporanea M-STO/04 <i>Aspetti e problemi della società italiana nei secoli XIX e XX.</i>	4+4
Servizio sociale	Principi e fondamenti del Servizio Sociale SPS/07 <i>Il senso generale del servizio sociale nelle società avanzate</i> Organizzazione dei servizi sociali SPS/09 <i>I servizi sociali nella configurazione delle strutture socio-territoriali</i>	4+4
Lingua straniera (1 a scelta)	Lingua Inglese L-LIN/12 Lingua Francese L- LIN/04 Lingua Spagnola L-LIN/07 Lingua Tedesca L-LIN/14	8
Informatica		4
A scelta dello studente		4
		Tot. 60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Metodologia e Statistica <i>Metodi di rilevazione e trattamento dei dati relativi a processi socialmente rilevanti</i>	Metodologia e tecnica della ricerca sociale SPS/07 <i>Caratteristiche e modalità d'uso degli strumenti per la ricerca sociale</i> Statistica SECS-S/01 <i>Metodi statistici (inferenza statistica, indicatori sociali).</i>	8+4
Territorio e ambiente <i>L'organizzazione sociale del territorio e dell'ambiente</i>	Sociologia urbana e rurale SPS/010 <i>Aspetti sociali degli insediamenti urbani</i> Sociologia dell'ambiente SPS/010 <i>Le problematiche ambientali nella società contemporanea</i>	8+4
Cultura e comunicazione <i>I processi culturali e comunicativi in prospettiva analitica e critica</i>	Sociologia della conoscenza SPS/08 <i>Condizioni e condizionamenti nelle forme del sapere</i> Sociologia della comunicazione SPS/08 <i>La comunicazione come processo di trasmissione di significati</i>	4+4
Lavoro e risorse umane <i>Dinamiche economiche e sociali relative al fattore lavoro e alle caratteristiche delle sue impiegabilità</i>	Sociologia del lavoro SPS/09 <i>Il lavoro come momento fondamentale della produzione della società</i> Formazione e politica risorse umane SPS/09 <i>L'uomo come risorsa e i processi formativi nella divisione del lavoro</i>	4+4
Politologia <i>L'ordinamento del potere e dei poteri nella società</i>	Scienza politica SPS/04 <i>Partecipazione politica. Elezioni e governo</i> Filosofia politica SPS/01 <i>Dimensioni della filosofia politica contemporanea</i>	8
Opzionale I⁴ <i>Integrazione e completamento di nozioni utili in prospettiva interdisciplinare</i>	Antropologia culturale M-DEA/01 <i>Le forme elementari e tradizionali della convivenza nel processo di evoluzione sociale</i> Diritto amministrativo IUS/10 <i>La Pubblica Amministrazione e i diritti sociali nel quadro della cittadinanza europea</i> Demografia SECS-S/04 <i>La struttura e la dinamica delle popolazioni</i> Sociologia del mutamento SPS/12 ⁵ <i>Il mutamento sociale nella prospettiva del conflitto e dell'integrazione.</i>	4
Tirocini e stages <i>Conoscenze integrate per le applicazioni empiriche</i>		4
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
		Tot. 60

⁴ : lo studente dovrà scegliere un insegnamento tra quelli proposti.

⁵ : insegnamento non attivato per P.a.a. 2005/06

3° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Sociologia II <i>Analisi e critica dei sistemi sociali in prospettiva comparata</i>	Sistemi sociali comparati SPS/07 <i>Natura, evoluzione e specificità dei sistemi sociali nelle realtà tecnologicamente avanzate</i> Sociologia dello sviluppo SPS/07 <i>Dal paradigma convenzionale ad un nuovo paradigma dello sviluppo: connessioni e contraddizioni</i>	8+4
Politica sociale <i>Sfera pubblica, cittadinanza e costruzione della socialità</i>	Politica sociale SPS/07 <i>Sfera pubblica, cittadinanza e costruzione della socialità</i>	8
Sociologia dei processi di socializzazione <i>La socializzazione nelle sue forme normali e nelle sue patologie</i>	Sociologia della famiglia SPS/08 <i>Struttura della famiglia: aspetti e problemi dei mutamenti e delle relazioni</i> Sociologia della devianza SPS/12 <i>Aspetti del disagio sociale. Definizione e fenomenologie della devianza</i>	4+4
Psicologia sociale <i>Individuo, società, cultura. Processi di socializzazione e sviluppo dell'identità</i>	Psicologia sociale M-PSI/05 <i>Individuo, società, cultura. Processi di socializzazione e sviluppo dell'identità</i>	8
Storia e Sociologia delle istituzioni e dei processi politici <i>Prospettiva storica e prospettiva sociologica nell'analisi delle idee, delle istituzioni e dei processi politici</i>	Storia delle dottrine politiche SPS/02 <i>Aspetti fondamentali del pensiero politico da Machiavelli ai nostri tempi</i> Sociologia dei fenomeni politici SPS/11 <i>Aspetti fondamentali dei quadri interpretativi dei fenomeni politici e delle interdipendenze sociali</i>	4+4
Opzionale II⁶ <i>Integrazione e completamento di nozioni utili in prospettiva interdisciplinare</i>	Antropologia culturale <i>Le forme elementari e tradizionali della convivenza nel processo di evoluzione sociale</i> Diritto amministrativo IUS/10 <i>La pubblica amministrazione e i diritti sociali nel quadro della cittadinanza europea</i> Demografia SECS-S/04 <i>La struttura e la dinamica delle popolazioni</i> Sociologia del mutamento SPS/12 ⁷ <i>Il mutamento sociale nella prospettiva del conflitto e dell'integrazione</i>	4
A scelta dello studente		6
Prova finale		6
		Tot. 60

⁶ : lo studente dovrà scegliere un insegnamento tra quelli proposti.

⁷ : insegnamento non attivato per P.a. 2005/06

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

- a) Per gli insegnamenti giuridici: Istituzioni di diritto pubblico.
- b) Per l'ambito economico: Economia politica.
- c) Per l'ambito sociologico: Sociologia generale.
- d) Per l'ambito degli insegnamenti attinenti al servizio sociale: Principi e fondamenti del servizio sociale.

Propedeuticità consigliata: Metodologia e Statistica rispetto a Sociologia II e Territorio e Ambiente.

Modulo professionalizzante

Nel corso dell'a.a. 2004/05 è stato attivo il modulo professionalizzante per *Tecnico della ricerca sociale*. Si rimanda a pag. 45 per una generica presentazione dei moduli professionalizzanti. Per la descrizione dettagliata del percorso formativo si rinvia ad una apposita *brochure* che sarà stampata nei mesi prossimi.

NORME COMUNI

Requisiti⁸

1. L'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio, indicate nel Regolamento didattico di Ateneo, avverrà mediante apposito test effettuato secondo le modalità fissate dallo stesso Regolamento didattico.

La parte del test predisposta dal Corso di Studio potrà comprendere anche specificazioni e integrazioni relative alla capacità di comprensione e comunicazione della lingua italiana e alle abilità logiche e di ragionamento.

2. Per gli studenti per i quali è stato accertato un debito formativo, in misura massima corrispondente a sei crediti, è fissato l'obbligo di partecipazione a precorsi di durata massima di tre settimane, organizzati anche in collaborazione con le scuole, sulle nozioni di base relative ad ogni area scientifico-culturale. Il test si conclude con una valutazione positiva o negativa; in questo secondo caso lo studente sarà avviato a una o più delle attività formative di recupero.

3. Il debito formativo è assolto con una frequenza non inferiore all'80% delle lezioni dei precorsi. In caso contrario la verifica avviene in occasione dell'esame del I modulo o dell'esame finale della materia interessata in relazione alle diverse aree.

4. Per il primo anno di applicazione del presente regolamento, il test ha solo valore sperimentale. Parimenti in via sperimentale il Consiglio di Corso di Studio potrà in sede di programmazione annuale determinare modalità diverse di recupero dei debiti formativi, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà in attuazione della Nota di indirizzo di Ateneo.

Criteria e calendari delle attività formative e delle prove di esame

1. Le attività didattiche inizieranno nel periodo compreso tra il 15 settembre ed il 15 ottobre. Il primo semestre dura dal 3 ottobre 2005 al 17 dicembre 2005; il secondo semestre dura dal 27 febbraio 2006 al 20 maggio 2006.

2. Gli insegnamenti con 8 crediti corrispondono a 60 ore di lezione (di cui almeno 50 tenute personalmente dal professore ufficiale del corso); sono articolati in due moduli di durata omogenea comunque non inferiore a 5 settimane di lezione ciascuno.

3. Gli insegnamenti con 4 crediti corrispondono a 30 ore di lezione (di cui almeno 25 tenute personalmente dal professore ufficiale del corso).

4. I seminari consistono in attività didattiche aggiuntive; ciascuno equivale a 1 o 2 crediti e corrispondono a 6 (oppure 8) o 12 (oppure 15) ore con letture integrative di quantità proporzionata. Possono essere tenuti da un professore ufficiale, da un suo collaboratore o da un docente esterno.

5. L'insegnamento eventualmente indicato per secondo nell'ambito dell'UDF è un modulo o un seminario aggiuntivo. Il professore ufficiale dell'insegnamento base di ogni UDF è il coordinatore delle attività didattiche dell'UDF medesima. La prova di esame è di norma unica e parimenti unica è la Commissione di esame, da lui presieduta e composta dal professore ufficiale del modulo integrato nell'UDF. Peraltro il Consiglio di Facoltà ha deliberato l'opzione per lo studente affinché possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire nell'arco temporale di tre sessioni di esame a iniziare da quella in cui lo studente supera la prima prova parziale. La verbalizzazione di ciascuna prova parziale avviene su appositi statini. La verbalizzazione formale e definitiva avviene da parte della commissione contestualmente al superamento dell'ultima prova. Quanto

⁸: per l'a.a. 2005/2006 non è previsto alcun test iniziale.

sopra viene disposto nel rispetto del necessario coordinamento dei programmi di esame e della contemporaneità di data delle prove di esame per tutta l'UDF, che devono essere garantiti dal responsabile dell'UDF stessa.

6. I tirocini e gli *stage* formativi vertono su tematiche fortemente professionalizzanti e in una prospettiva interdisciplinare; saranno seguiti da esperti e professionisti esterni; almeno parte di essi dovrà essere svolta presso imprese nazionali o multinazionali, amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali, organizzazioni non governative, ecc. In caso di indisponibilità di organismi ospitanti dovranno essere comunque organizzati in Facoltà appositi seminari professionalizzanti con esperti del mondo del lavoro.

7. Il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile per i tirocini ed uno per i piani di studio.

8. Gli appelli di esame sono dislocati alla conclusione dei due semestri in cui è ripartita l'attività didattica annuale, nonché nel periodo immediatamente precedente l'inizio delle lezioni. Il numero degli appelli è fissato con delibera del Consiglio di Facoltà, su parere conforme della Commissione didattica, in sede di programmazione annuale e non può essere inferiore a sei né superiore a sette, comunque con almeno due appelli per ogni sessione; è inoltre previsto un appello per i fuori corso del vecchio ordinamento.

9. In sede di programmazione annuale il professore ufficiale può prevedere che l'esame finale del proprio insegnamento sia preceduto da prova scritta o similare, anche con effetto di ammissibilità. In quest'ultimo caso la prova scritta deve essere resa possibile per ogni appello di esame. La prova scritta non può comunque avere mai valore sostitutivo della prova orale e concorre unitamente alla suddetta prova alla valutazione complessiva dell'esame.

10. L'esame dell'insegnamento linguistico obbligatorio avrà forma scritta ed orale.

11. Per l'informatica e la lingua straniera, nei soli casi in cui questa sia prevista come semplice prova idoneativa, si fa riferimento a standard internazionali di formazione e certificazione accettati dall'Ateneo.

12. In merito alla valutazione della qualità didattica si fa riferimento al sistema di valutazione dell'Ateneo, cui la Facoltà ha aderito, nonché agli indicatori di qualità fissati dal nucleo di valutazione.

Programmi degli insegnamenti

1. I programmi saranno determinati in maniera da rispettare il vincolo normativo dell'impegno orario dello studente correlato al credito, tenuto conto delle attività didattiche frontali e del numero di crediti assegnati a ciascun insegnamento.

Piano di studio

1. È la sola indicazione delle attività scelte dallo studente: insegnamenti, seminari e tirocini. Resta fermo che gli insegnamenti classificati come "a scelta dello studente" non sono soggetti ad approvazione. Il piano di studi deve inoltre riportare l'elenco degli insegnamenti anno per anno, laddove lo studente non segua la sequenza delle annualità prescritte dal presente regolamento, comunque nel rispetto delle propedeuticità sotto riportate, nonché l'indicazione delle attività che saranno seguite all'estero nel caso che lo studente si avvalga del programma SOCRATES.

Per l'a.a. 2005/2006 è sospeso l'obbligo di presentazione del piano di studi per gli studenti che si immatricolano nelle lauree triennali, fatta eccezione per gli studenti che si avvalgono del programma SOCRATES.

Programmazione annuale

1. In sede di programmazione annuale il Consiglio del Corso di Studio indica:

- a) l'elenco dei tirocini e degli *stage* e dei seminari pertinenti le singole UDF laddove possibile e le eventuali propedeuticità al riguardo;
- b) l'elenco degli insegnamenti opzionali attivati, con l'indicazione dei relativi crediti;
- c) la data di presentazione del piano di studi, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà;
- d) condizioni e modalità per l'accesso agli esami e alla prova finale secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà.

2. In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto. In sede di programmazione annuale può altresì essere richiesta agli studenti la frequenza dei corsi professionalizzanti.

3. L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

Prova finale

Può consistere in:

- una elaborazione sintetica di argomenti significativi delle discipline frequentate;
- una rassegna ragionata di dottrina o di giurisprudenza;
- un'analisi e conseguente proposta di soluzione di un caso;
- una esposizione dei risultati di un'indagine empirica;
- un esame comparato di testi stranieri su argomenti disciplinari;
- una esposizione di un argomento in una prospettiva pluridisciplinare.

Passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento

Sarà sempre possibile passare da vecchi corsi di laurea o diploma a nuovi corsi di laurea.

Passaggio degli studenti in corso

Gli studenti già iscritti **possono scegliere di passare dai vecchi ai nuovi corsi di studio**. In questo caso le loro carriere dovranno essere riformulate in termini di crediti e i crediti maturati si dovranno trasferire dai vecchi corsi alle nuove lauree e lauree specialistiche.

L'ateneo ha predisposto una procedura *ad hoc* per risolvere il problema del passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Da settembre 2002 sono state costituite, presso gli Uffici di Presidenza e di Corso di Studio, delle **Commissioni stralcio** composte da docenti, personale esperto delle segreterie e studenti, alle quali ogni studente, individualmente, presenterà domanda di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Il modulo per il passaggio potrà essere ritirato presso la portineria della Facoltà o in alternativa reperito dall'URL <http://www.sp.unipi.it/sp/files/374-modpascl.htm>

Lo studente che avrà fatto domanda di passaggio verrà ricevuto dalla commissione previo appuntamento e riceverà una proposta di passaggio che potrà o meno accettare seduta stante.

Modalità operative del passaggio

Le richieste di **passaggio**, da altro corso di studio di vecchio o nuovo ordinamento, e di **valutazione carriere** ai fini del riconoscimento di crediti formativi **per l'iscrizione ai corsi di laurea** di primo o secondo livello devono essere inoltrate attraverso le segreterie studenti. Le do-

mande devono essere compilate sulla modulistica messa a disposizione dalla stessa segreteria e comunque in modo chiaro e dettagliato, riportando il titolo esatto degli insegnamenti. Coloro che sono già laureati dovranno anche indicare il titolo e la materia della tesi di Laurea.

Sarà poi la segreteria studenti dell'Ateneo a trasmettere al Consiglio di Corso di Studio la documentazione per la valutazione e ad accoglierne le deliberazioni. Lo studente potrà valutare se accettare o meno la proposta di riconoscimento crediti formulata dal Corso di Studio.

Coloro che intendono trasferirsi da altro Ateneo devono fare domanda, allegando i dati sopra richiesti, alle segreterie studenti dell'Ateneo di provenienza. Le comunicazioni in questo caso saranno scambiate fra le segreterie studenti dei due Atenei. Si ricorda che normalmente le Università fissano una scadenza per la presentazione delle domande di trasferimento. Tale data non è fissa per tutti e in genere oscilla fra il 30 settembre e il 30 novembre. Si invitano quindi gli studenti interessati ad informarsi per tempo in merito.

Riconoscimento dei crediti

Non sempre tutti i crediti della vecchia carriera potranno essere automaticamente riconosciuti nel nuovo Corso di Laurea al quale lo studente intende trasferirsi. La tendenza sarà quella di riconoscere il massimo numero possibile di crediti quando il nuovo Corso di Laurea scelto dallo studente sia in continuità con il Corso di Studio di provenienza. La parte di crediti eventualmente non riconoscibile rimarrà comunque registrata e potrà essere utilizzata se lo studente, dopo aver conseguito la nuova laurea, intenda proseguire gli studi in un Corso di Laurea specialistica. In questo caso l'indicazione è di fare in modo che la totalità dei crediti maturati dallo studente nella vecchia carriera sia riconosciuta quando la laurea specialistica è in continuità con il vecchio Corso di Studio di provenienza.

Vengono stabilite per la quantificazione in crediti delle carriere pregresse le tabelle di corrispondenza riportate di seguito:

CORSO DI LAUREA

Tipologie insegnamenti	Totale insegnamenti	Crediti	Totale crediti
Primo biennio	10	12	120
Lingue	2	12	24
Secondo biennio: Fondamentali	6	9	54
Secondo biennio: Opzionali*	5	8	40
TOTALE	23		238

D.U.O.P.A.

Tipologie insegnamenti	Totale insegnamenti	Crediti	Totale crediti
Fondamentali comuni	5	12	60
Fondamentali specifici	8	9	72
Semestrali	6	4.5	27
Opzionali*	2	8	16
Prove idoneative	2	4	8
Tirocini	Due periodi	1+1	2
Prova finale			
TOTALE	23		185

D.U.S.S.

Tipologie insegnamenti	Totale insegnamenti	Crediti	Totale crediti
Fondamentali comuni	3	12	36
Fondamentali specifici	7	9	63
Semestrali	10	4.5	45
Opzionali*	6	4	24
Prove idoneative	1	4	4
Tirocini	Tre periodi	3+3+4	10
Prova finale			
TOTALE	27		182

Nel caso che l'insegnamento opzionale sia contemporaneamente insegnamento fondamentale del corso di Laurea o di altro indirizzo o diploma, si applica la corrispondenza prevista per questa seconda tipologia.

Imprescindibilità

Ai fini del trasferimento dal vecchio al nuovo ordinamento per ciascuno dei Corsi di laurea triennale, sono dichiarati contenuti imprescindibili i seguenti insegnamenti (con i relativi crediti):

Classe 6 – Servizio sociale

- SOCIOLOGIA GENERALE (8)
- PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE o METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (8)
- DIRITTO PUBBLICO (4)
- DIRITTO PRIVATO (4)
- PSICOLOGIA SOCIALE (8)
- ECONOMIA POLITICA (4)

- STORIA CONTEMPORANEA (4)
- POLITICA SOCIALE o ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (8)
- STATISTICA SOCIALE (2)
- IGIENE GENERALE APPLICATA I (4)
- SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (4)
- LINGUA INGLESE (8)
- TIROCINI (8)
- INFORMATICA* (4)

Classe 15 – Scienze politiche e internazionali

- ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (8)
- SCIENZA POLITICA (8)
- LINGUA INGLESE (8)
- STORIA CONTEMPORANEA O STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (8)
- STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE O FILOSOFIA POLITICA (8)
- STATISTICA (4)
- SOCIOLOGIA GENERALE (8)
- ECONOMIA POLITICA (8)
- STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI O STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI (8)
- DIRITTO INTERNAZIONALE (8)
- INFORMATICA* (4)

Classe 19 – Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato

- POTERI PUBBLICI E DIRITTI FONDAMENTALI (8)
- DIRITTO DEI RAPPORTI PRIVATI (8)
- ECONOMIA POLITICA (8)
- STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE O STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (8)
- SOCIOLOGIA GENERALE (8)
- ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA (4)
- PROCESSI DECISIONALI E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (8)
- METODI STATISTICI (4)
- ANALISI DELL'INTERVENTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA, DEL BENESSERE E DELLE SCELTE SOCIALI (8)
- ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI (8)
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (4)
- LINGUA INGLESE (8)
- INFORMATICA* (4)

Classe 36 – Scienze sociali

- SOCIOLOGIA GENERALE (8)
- DIRITTO PUBBLICO (4)

- DIRITTO PRIVATO (4)
- ECONOMIA POLITICA (8)
- STORIA CONTEMPORANEA (4)
- METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE o POLITICA SOCIALE (8)
- STATISTICA (4)
- SOCIOLOGIA URBANA E RURALE (8)
- FILOSOFIA POLITICA o STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (4)
- SISTEMI SOCIALI COMPARATI (8)
- PSICOLOGIA SOCIALE (8)
- LINGUA STRANIERA (8)
- INFORMATICA* (4)

* In caso di indisponibilità in tempo utile dei servizi necessari per assicurare agli studenti la possibilità di conseguimento del livello di preparazione corrispondente allo standard definito dall'Ateneo il Consiglio di Facoltà si riserva di adottare i necessari provvedimenti sostitutivi.

Gli studenti transitati dal Corso in Scienze Politiche del vecchio ordinamento, dal DUOPA o dal DUSS ad uno dei nuovi Corsi di Laurea triennali che debbano colmare il monte crediti nelle discipline definite fondamentali, devono acquisire i crediti rimanenti sostenendo gli esami delle UDF mancanti sulla base delle indicazioni contenute nel documento di passaggio sottoscritto dallo stesso studente e dai membri della commissione stralcio. Nei soli casi in cui gli studenti transitati abbiano sostenuto già una o più parti dell'UDF ovvero debbano acquisire un numero di crediti inferiori rispetto a quello dell'UDF, possono sostenere uno o più insegnamenti tra quelli parte dell'UDF. Resta fermo che nel caso di una UDF ancora non sostenuta, essa dovrà essere data interamente.

Nel caso in cui lo studente transitato ad un nuovo Corso di Studio abbia raggiunto il monte crediti nelle discipline definite nel Regolamento didattico di Corso di Studio come imprescindibili e nelle altre discipline definite fondamentali senza raggiungere il monte crediti minimo da acquisire, dovrà anche sostenere le discipline imprescindibili di cui sia stata definita l'alternatività, ovvero altre discipline previste dal regolamento come opzionali.

Gli studenti transitati dal Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento, dal DUOPA o dal DUSS alla Classe 6, che abbiano già sostenuto due esami relativi a lingue straniere diverse dall'Inglese dovranno comunque conseguire l'idoneità di Lingua inglese. Gli studenti che abbiano una sola idoneità dovranno conseguire anche l'idoneità in Lingua inglese. Gli studenti che abbiano già conseguito l'idoneità di Lingua Inglese potranno acquisire altri quattro crediti nella medesima lingua superando la prova di un modulo.

Nel caso in cui il titolare di insegnamento abbia previsto programmi differenti fra nuovo e vecchio ordinamento per la stessa disciplina, l'esame sostenuto col programma del vecchio ordinamento avrà, nel caso di successivo passaggio, un numero di crediti corrispondenti a quelli previsti dalla tabella di conversione ex art. 8 punto 2 dei Regolamenti didattici di Corso di Studio (riportate alle pp. 40-41), anche se sostenuto in data successiva al 30 aprile 2001 purché entro la data del passaggio.

Nel caso in cui esami sostenuti sulla base dei *curricula* dei vecchi ordinamenti non trovino corrispondenza in esami dei *curricula* dei nuovi ordinamenti, tali esami potranno essere trasformati in

crediti da imputare alle attività a scelta dello studente e ai seminari. In caso di ulteriore eccedenza, ferma restando la dichiarazione di tutte le attività formative svolte dallo studente nel supplemento al diploma, dei crediti residui potrà essere richiesto il riconoscimento in sede di eventuale iscrizione alla Laurea specialistica.

Agli studenti immatricolati nell'anno accademico '97/98 al D.U.O.P.A., che nell'anno accademico 2000/2001 si sono iscritti, in qualità di fuori corso del secondo anno del diploma stesso, al terzo anno istituito in via sperimentale con delibera n. 244 del 5.5.1999 del Consiglio di Facoltà, è consentito di sostenere gli esami di insegnamenti del suddetto terzo anno dei quali abbiano seguito i due terzi delle lezioni anche successivamente al conseguimento del titolo di durata biennale di Diplomato come Operatore della Pubblica Amministrazione nel periodo compreso tra il conseguimento del titolo stesso e l'iscrizione al primo anno accademico immediatamente successivo.

I Corsi di Studio non applicano ai propri iscritti l'istituto della decadenza dagli studi per inattività.

Per quanto non previsto dai presenti regolamenti dei corsi di studio, valgono le norme stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo consultabile in rete alla URL http://www.unipi.it/ateneo/documenti/regolament/ateneo/did-ric/didattico.doc_cvt.htm.

I MODULI PROFESSIONALIZZANTI ATTIVATI DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Presentazione generale

I Moduli Professionalizzanti, finanziati con fondi del F.S.E- P.O.R Ob. 3 misura C3-, sono percorsi di formazione professionale integrati con quelli previsti dai corsi di laurea.

Nascono da fabbisogni professionali espressi dal contesto produttivo locale ed offrono pertanto una formazione specifica. Per tale motivo, fin dalla prima progettazione delle attività formative, essi vedono la partecipazione di vari soggetti pubblici e privati. Attraverso i Moduli, lo studente può integrare le conoscenze teorico-metodologiche sviluppate nello studio dei corsi proposti dal sistema universitario con momenti applicativi e di esperienza tecnico pratica.

Le lezioni sono svolte da docenti universitari, professionisti del settore produttivo a cui fa riferimento il profilo, e rappresentati di imprese ed enti pubblici e privati. Sono previste consistenti attività di tirocinio in particolare, ma non in via esclusiva, presso gli enti e le imprese partner dei progetti.

✦ Destinatari: studenti iscritti ai corsi di studio delle Università toscane, con esclusione degli iscritti ai corsi di specializzazione, ai corsi di dottorato ed ai master.

✦ I moduli professionalizzanti attivati dai Corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche prevedono:

- *workshop e stage* aziendali;
- utilizzazione del know-how delle imprese e del sistema di formazione professionale;
- integrazione con l'IFTS attraverso la sistematizzazione dei crediti e delle passerelle;
- adozione di modelli di organizzazione della didattica che favoriscono la frequenza degli studenti lavoratori, in particolare attraverso la disposizione dei corsi prevalentemente nelle ore pomeridiane e nei *weekend*,
- utilizzo di modalità leggere *di tutoring on-line*

Le attività formative previste dai moduli professionalizzanti vengono riconosciute come CFU e comunque per non meno di 30 crediti validi ai fini del conseguimento della laurea di I o II livello⁹. Tali attività, da una parte caratterizzano in senso professionalizzante le opzioni [a scelta dello studente (esami opzionali, seminari, tirocini)- laddove non ancora utilizzate]; dall'altra si integrano con gli insegnamenti fondamentali previsti dal regolamento didattico del Corso di Laurea.

I moduli professionalizzanti rilasciano qualifica professionale valida, anche ai fini di un riconoscimento dello sviluppo di percorsi di carriera, e riconosciuta da parte dei Centri per l'impiego.

I moduli professionalizzanti:

- sono gratuiti
- prevedono la frequenza obbligatoria per almeno il 60% delle ore di didattica previste dai singoli progetti
- previste modalità di selezione in caso di esubero di domande.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai coordinatori didattici dei corsi di laurea promotori dei singoli progetti.

⁹ Viene assicurato tale livello di integrazione a coloro che non abbiano già sostenuto esami nei percorsi di laurea di primo livello.

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI
CLASSE 57/S - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE
POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e pratiche nel campo dei servizi sociali, necessarie per svolgere attività professionali quali esperti di metodi e tecniche di programmazione dei servizi.

Sbocchi professionali

Funzioni dirigenziali all'interno dei servizi sociali

Il piano delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio è ripartito nel modo seguente:

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Le basi del pensiero sociale <i>Analisi e critica dei sistemi sociali in prospettiva comparata</i>	SPS/07 Storia e teoria sociologica	4+4
	M-FIL./06 I grandi temi del pensiero contemporaneo	4
	M-FIL./03 Elementi di bioetica sociale: i dilemmi attuali	2
Geopolitica mondiale	M-GGR/02 Geografia economica, politica e sociale	4
	SPS/10 L'ambiente e la città nell'era globale	4*
	SPS/11 Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento	4*
Economia, politica e società	SPS/09 Politiche e servizi sociali in prospettiva comparata	4
	SPS/11 Le politiche economiche del <i>welfare state</i>	4
Risorse e servizi	SPS/09 Risorse umane e servizi sociali	4
	SPS/09 Diritti sociali e sicurezza sociale	4
Metodologia	SPS/07 Metodi della ricerca empirica	4
	SPS/07 Metodi e tecniche del servizio sociale	4
	SECS-S/01 Metodi e indici di valutazione	4
Tirocini		4
A scelta dello studente		6
		Tot. 60

- : i crediti dotati di asterisco indicano un'opzione per gli studenti, che possono scegliere tra due insegnamenti diversi.

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Il mondo delle culture	M-DEA/01 Religioni, costumi e società	2
	M-PSI/05 Identità e multietnicità	4
	M-STO/06 Le grandi religioni mondiali	2
Strutture e comportamenti	SPS/08 La vita quotidiana e le strutture di base del sistema sociale	4
	M-PSI/04 Agenzie formative e processi di socializzazione	4
Disagio, pena e risposta sociale	SPS/12 Dal disadattamento alla devianza	4
	IUS/17 Le pene, le pene alternative e l'affidamento ai servizi sociali	4
Amministrazione pubblica e mercato	IUS/10 Enti Locali territoriali: strutture e funzioni	4
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	4
Tirocini		6
A scelta dello studente		2
Prova finale		20
		Tot. 60

Requisiti e criteri d'accesso

Può iscriversi al Corso di Studio chi abbia conseguito la laurea triennale nella Classe 6, con il riconoscimento integrale dei 180 crediti.

Possono altresì iscriversi coloro che abbiano conseguito altra laurea triennale ovvero una laurea quadriennale secondo il precedente ordinamento e abbiano acquisito almeno 120 crediti nei settori scientifico disciplinari relativi ad attività formative di base, ad attività caratterizzanti e ai tirocini.

Eventuali debiti riscontrati nei settori scientifico disciplinari sopra indicati dovranno essere assolti prioritariamente con riferimento alle rispettive aree scientifico-culturali.

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

per gli insegnamenti giuspubblicistici: Istituzioni di diritto pubblico;

per l'ambito economico: Economia politica;

per l'ambito sociologico: Sociologia generale;

per l'ambito degli insegnamenti attinenti al servizio sociale: Principi e fondamenti del servizio sociale.

Saranno consigliate sequenze di UDF adeguate alla migliore formulazione dei piani di studio individuali.

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto. In sede di programmazione annuale può altresì essere richiesta agli studenti la frequenza dei corsi professionalizzanti.

L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
CLASSE 60/S – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivi

Il laureato in Politiche e Relazioni Internazionali, deve avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali. Deve inoltre avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità. Possiede conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali. Infine il laureato in Politiche e relazioni internazionali ha padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato.

Sbocchi professionali

Il laureato in Politiche e Relazioni Internazionali potrà, oltre che intraprendere la carriera diplomatica, svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, *peace-keeping*, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Il piano delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede due *curricula* ed è ripartito nel modo seguente:

1° *curriculum*: **Organizzazioni internazionali (NON ATTIVATO PER L'A.A. 2005/06)**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Geografia dei processi politici ed economici	Storia contemporanea M-STO/04	4
	Storia economica SECS-P/12	4
	Geografia politica ed economica M-GGR/02	4
Equilibri e rapporti internazionali	Storia delle relazioni internazionali SPS/06	4
	Storia delle Americhe SPS/05	4
	Storia dell'Asia SPS/14	4
Teoria e metodo della ricerca socio-politica	Scienza politica SPS/04	4
	Teorie politiche contemporanee SPS/04	2
	Sistemi politici comparati SPS/04	4
	Sistemi socio-culturali SPS/07	4
Diritto e diritti europei	Diritto dell'Unione Europea IUS/14	4
	Diritto amministrativo (con orientamento comparato) IUS/10	4
Economia politica e mercati internazionali	Economia politica SECS-P/01	4
	Demografia SECS-S/04	2
Lingua inglese		8
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Norme ed istituzioni economiche internazionali	Diritto amministrativo internazionale IUS/13	4
	Economia politica SECS-P/01	2
Dinamiche ed equilibri del sistema europeo	Filosofia politica SPS/01	4
	Scienza politica SPS/04	8
	Storia Contemporanea M-STO/04	2
Altra lingua		6
Attività a scelta dello studente		4
Altre attività formative		6
Prova finale		24
Totale		60

2° curriculum: **Relazioni internazionali**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Geografia dei processi politici ed economici	Storia contemporanea M-STO/04	4
	Storia economica SECS-P/12	4
	Geografia politica ed economica M-GGR/02	4
Equilibri e rapporti internazionali	Storia delle relazioni internazionali SPS/06	4
	Storia delle Americhe SPS/05	4
	Storia dell'Asia SPS/14	4
Teoria e metodo della ricerca socio-politica	Scienza politica SPS/04	4
	Teorie politiche contemporanee SPS/04	2
	Sistemi politici comparati SPS/04	4
	Sistemi socio-culturali SPS/07	4
Diritto e diritti europei	Diritto dell'Unione Europea IUS/14	4
	Diritto amministrativo (con orientamento comparato) IUS/10	4
Economia politica e mercati internazionali	Economia politica SECS-P/01	4
	Demografia SECS-S/04	2
Lingua Inglese		8
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Scenari continentali: Africa ed Americhe	Storia contemporanea M-STO/04	4
	Storia delle relazioni internazionali SPS/06	2
	Storia dell'Africa SPS/13	2
	Storia delle Americhe SPS/05	2
Crimini internazionali e giustizia	Diritto internazionale e migrazioni IUS/13	4
Teorie politiche e relazioni internazionali	Storia delle dottrine politiche SPS/02	4
	Scienza politica SPS/04	2
Altra lingua		6
Attività a scelta dello studente		4
Altre attività formative		6
Prova finale		24
Totale		60

Requisiti e criteri d'accesso

Può iscriversi al Corso di Studio chi abbia conseguito la laurea triennale nella Classe 15, con il riconoscimento integrale dei 180 crediti.

Possono altresì iscriversi coloro che abbiano conseguito altra laurea triennale ovvero una laurea quadriennale secondo il precedente ordinamento e abbiano acquisito almeno 120 crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari*:

IUS/09 Diritto pubblico;
SPS/04 Scienza politica;
L-LIN/12 Lingua inglese;
M-STO/04 Storia contemporanea o SPS/03 Storia delle istituzioni politiche;
SPS/02 Storia delle dottrine politiche o SPS/01 Filosofia politica;
SECS-S/01 Statistica;
SPS/07 Sociologia;
SECS-P/01 Economia politica;
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali o SPS/14 Storia dei Paesi afro-asiatici;
IUS/13 Diritto internazionale;
Prova idoneativa d'informatica.

Eventuali debiti riscontrati nei settori scientifico disciplinari sopra indicati dovranno essere assolti prioritariamente con riferimento alle rispettive aree scientifico-culturali.

*A tale scopo saranno definite equivalenze a giudizio della commissione stralcio del Corso di Laurea.

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

- a) per gli insegnamenti giuridici e di diritto internazionale e sovranazionale: Istituzioni di diritto pubblico;
- b) per l'ambito economico: Economia politica;
- c) per l'ambito sociologico: Sociologia generale.

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto.

L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

APPENDICE

Tirocini e *stages*

Tutti gli **studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2002-2003** al corso di Laurea specialistica in Politiche e Relazioni Internazionali (Classe 60/S), secondo quanto definito dal Regolamento Didattico del corso di studio, sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio equivalente a 6 crediti (150 ore). Tale periodo potrà essere esteso su richiesta dello studente fino a 10 crediti pari a 250 ore.

Sul sito della Facoltà, portale tirocini, è pubblicata la lista, aggiornata periodicamente, delle strutture pubbliche, private o delle organizzazioni di terzo settore con cui sono in atto convenzioni, siano esse di Ateneo, di Facoltà, o di Dipartimento (Scienze della Politica)

Si ricorda che una volta avviate le procedure di attivazione del tirocinio, o le stesse attività di tirocinio, sarà possibile interromperle, ed eventualmente optare per una scelta sostitutiva, solo per validi e comprovati motivi.

Si raccomanda la consultazione del sito della Facoltà <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, per informazioni circa:

- le modalità di accesso al servizio tirocini,
- gli orari di ricevimento dei tutor,
- la documentazione da presentare ai fini dell'avvio, gestione e registrazione delle attività

Tale documentazione è comunque disponibile anche in copia presso l'ufficio di coordinamento didattico, *ma può essere richiesta unicamente negli orari al pubblico dell'Ufficio.*

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE POLITICHE
Classe 70/S – Scienze della politica**

Obiettivi

Fine generale del corso è la trasmissione di conoscenze interdisciplinari di tipo giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico, nei loro fondamenti teorici e metodologici. In questa prospettiva viene offerta una formazione volta ad assicurare la padronanza di una cultura aperta tanto ad orizzonti storico-critici, quanto a strutture teoriche, come condizione per creare professionisti versatili nel campo della politica e delle relazioni pubbliche e aziendali con funzioni dirigenziali, che sappiano orientarsi in un quadro di continua e rapida evoluzione. Verranno inoltre offerti gli strumenti per un'analisi comparativa teorica e pratica, nazionale e internazionale, dei linguaggi socio-politici ed economico-istituzionali.

Sbocchi professionali

Il corso di studi intende formare:

- consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche nonché per associazioni pubbliche e private, specie nel campo dei processi di strutturazione e di gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- esperti in ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative, nonché addetti alle relazioni esterne di imprese pubbliche e private;
- esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro, della gestione del personale e delle relazioni interne alle imprese pubbliche e private.

Il piano delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede tre *curricula* ed è ripartito nel modo seguente:

1° *curriculum*: **Cultura politica (NON ATTIVATO PER L'A.A. 2005/06)**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna	Storia moderna I M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche I SPS/03	4
Pensiero politico	Storia delle dottrine politiche I SPS/02	4
	Filosofia politica I SPS/01	4
Storia, politica e sociologia nell'età contemporanea	Storia contemporanea I M-STO/04	4
	Sociologia dei fenomeni politici SPS/11	4
Lingua straniera	<i>Terza lingua oppure reiterazione di una delle due lingue precedentemente scelte al primo livello</i>	8
Popoli, economia e diritto	Demografia SECS-S/04	4
	Economia politica SECS-P/01	4
	Diritto dell'economia IUS/05	4
Geopolitica e decolonizzazione	Geografia economico-politica M-GGR/02	4
	Storia della decolonizzazione SPS/13	4
A scelta dello studente		8
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna II	Storia moderna II M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche II SPS/03	4
Pensiero politico II	Storia delle dottrine politiche II SPS/02	4
	Filosofia politica II SPS/01	4
Storia, politica e sociologia nell'età contemporanea	Storia contemporanea II M-STO/04	4
	Storia del pensiero sociologico SPS/07	4
A scelta dello studente		4
<i>Stage</i>		8
Prova finale		24
Totale		60

2° curriculum: Linguaggio politico (NON ATTIVATO PER L'A.A. 2005/06)

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna	Storia moderna I M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche I SPS/03	4
Pensiero politico	Storia delle dottrine politiche I SPS/02	4
	Filosofia politica I SPS/01	4
Storia, politica e sociologia nell'età contemporanea	Storia contemporanea I M-STO/04	4
	Sociologia dei fenomeni politici SPS/11	4
Lingua straniera	<i>Terza lingua oppure reiterazione di una delle due lingue precedentemente scelte al primo livello</i>	8
Teoria e prassi dell'argomentazione	Linguistica applicata	8
	Istituzioni della lingua italiana L-LIN/01	4
Analisi del linguaggio politico SPS/01		8
A scelta dello studente		8
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Informazione e politica	Scienza politica I SPS/04	8
	Diritto dell'informazione IUS/08	4
Sviluppo demografico, geopolitica e decolonizzazione	Geografia economico-politica M-GGR/02	4
	Storia della decolonizzazione SPS/13	4
	Demografia SECS-S/04	4
A scelta dello studente		4
<i>Stage</i>		8
Prova finale		24
Totale		60

3° curriculum: **Politica delle risorse umane**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna	Storia moderna I M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche I SPS/03	4
Pensiero politico	Storia delle dottrine politiche I SPS/02	4
	Filosofia politica I SPS/01	4
Storia, politica e sociologia dell'età contemporanea	Storia contemporanea I M-STO/04	4
	Sociologia dei fenomeni politici SPS/11	4
Lingua straniera	<i>Terza lingua oppure reiterazione di una delle due lingue precedentemente scelte al primo livello</i>	8
Demografia SECS-S/04		4
Sociologia delle risorse umane	Sociologia dell'organizzazione SPS/09	4
	Sociologia del lavoro SPS/09	4
	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione M-PSI/06	4
Diritto civile e del lavoro	Diritto privato IUS/01	4
	Diritto del lavoro IUS/07	4
A scelta dello studente		4
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Organizzazione industriale SECS-P/06		8
Organizzazione delle risorse umane	Organizzazione aziendale SECS-P/10	8
	Gestione delle risorse umane SECS-P/10	4
A scelta dello studente		8
<i>Stage</i>		8
Prova finale		24
Totale		60

N. B.: in grassetto sono indicate le discipline e i crediti comuni ai tre *curricula*.

A partire dall'a.a 2004/05 è stato attivato il *curriculum* **Cultura e linguaggio politico** il cui piano delle attività formative è così ripartito:

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna	Storia moderna I M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche I SPS/03	4
Pensiero politico	Storia delle dottrine politiche SPS/02	4
	Analisi del linguaggio politico I SPS/01	4
Storia, politica e sociologia dell'età contemporanea	Storia contemporanea I M-STO/04	4
	Sociologia politica SPS/11	4
Lingua straniera	<i>Terza lingua oppure reiterazione di una delle due lingue precedentemente scelte al primo livello</i>	8
Teoria e prassi dell'argomentazione	Linguistica applicata	8
	Istituzioni della lingua italiana L-LIN/01	4
Demografia	Demografia	4
Geografia	Geografia economico-politica	4
A scelta dello studente		8
Totale		60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Società e istituzioni nell'età moderna	Storia moderna II M-STO/02	4
	Storia delle istituzioni politiche II SPS/03	4
Analisi del linguaggio politico	Analisi del linguaggio politico II	4
Storia contemporanea	Storia contemporanea II	4
Informazione e politica	Scienza politica	4
	Diritto dell'informazione	4
A scelta dello studente		4
Tirocini		8
Prova finale		24
Totale		60

Requisiti e criteri di accesso

Può iscriversi al Corso di Studio chi abbia conseguito la laurea triennale nella Classe 15, con il riconoscimento integrale dei 180 crediti.

Possono altresì iscriversi coloro che abbiano conseguito altra laurea triennale ovvero una laurea quadriennale secondo il precedente ordinamento e abbiano acquisito almeno 120 crediti nei settori scientifico-disciplinari*:

IUS/09 Diritto pubblico;

SPS/04 Scienza politica;

L-LIN/12 Lingua Inglese;

M-STO/04 Storia contemporanea o SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ;

SPS/02 Storia delle dottrine politiche o SPS/01 Filosofia politica;

SECS-S/01 Statistica;

SPS/07 Sociologia;

SECS-P/01 Economia politica;

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali o SPS/14 Storia dei Paesi afro-asiatici;

IUS/13 Diritto internazionale;

Prova idoneativa d'informatica.

Eventuali debiti riscontrati nei settori scientifico disciplinari sopra indicati dovranno essere assolti prioritariamente con riferimento alle rispettive aree scientifico-culturali.

*A tale scopo saranno definite equivalenze a giudizio della commissione stralcio del Corso di Laurea

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

per gli insegnamenti giuridici e di diritto internazionale e sovranazionale: Istituzioni di diritto pubblico;

per l'ambito economico: Economia politica;

per l'ambito sociologico: Sociologia generale.

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto.

L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

APPENDICE

Tirocini e *stages*

Tutti gli **studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2002-2003** al corso di Laurea specialistica in Scienze Politiche (Classe 70/S), secondo quanto definito dal Regolamento Didattico del corso di studio, sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio equivalente a 8 crediti (200 ore) . Tale periodo potrà essere esteso su richiesta dello studente fino a 12 crediti pari a 300 ore.

Sul sito della Facoltà, portale tirocini, è pubblicata la lista, aggiornata periodicamente, delle strutture pubbliche, private o delle organizzazioni di terzo settore con cui sono in atto convenzioni, siano esse di Ateneo, di Facoltà, o di Dipartimento (Scienze della Politica)

Si ricorda che una volta avviate le procedure di attivazione del tirocinio, o le stesse attività di tirocinio, sarà possibile interromperle, ed eventualmente optare per una scelta sostitutiva, solo per validi e comprovati motivi.

Si raccomanda la consultazione del sito della Facoltà <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, per informazioni circa:

- le modalità di accesso al servizio tirocini,
- gli orari di ricevimento dei tutor,
- la documentazione da presentare ai fini dell'avvio, gestione e registrazione delle attività

Tale documentazione è comunque disponibile anche in copia presso l'ufficio di coordinamento didattico, *ma può essere richiesta unicamente negli orari al pubblico dell'Ufficio.*

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
CLASSE 71/S – SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Obiettivi

Acquisizione di avanzate conoscenze nelle discipline politiche, sociali, istituzionali, economiche, giuridiche e gestionali. Formazione di figure professionali con competenze metodologiche multidisciplinari in grado di operare validamente nei settori della gestione del territorio e nei servizi svolti dagli enti pubblici territoriali, nei settori nazionali, comunitari e internazionali, ovunque siano richieste peculiari capacità di elaborazione e implementazione delle politiche di intervento pubblico, in particolare per gli aspetti economico-gestionali, e nei settori della comunicazione pubblica e privata, dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica.

Per meglio corrispondere a questi obiettivi formativi, la classe si articola in tre differenti *curricula*:

- gestione del *welfare* e del territorio (mirato essenzialmente alle politiche del territorio e alle modalità di erogazione dei servizi);
- internazionalizzazione e regolazione dei mercati (centrato sull'analisi delle dinamiche economiche e dei mercati, con particolare attenzione ai profili internazionali e della libera concorrenza);
- politica e amministrazione (finalizzato allo studio delle strategie dell'informazione e della comunicazione istituzionale, nonché all'esame dei fenomeni socio-politici e dell'impatto della regolamentazione).

Sbocchi professionali

Ruoli dirigenziali nei settori pubblico e privato, negli organismi di rilievo nazionale e locale, internazionale e sovranazionale.

Il regolamento del Corso di Studio prevede i seguenti tre *curricula*: “Gestione del *welfare* e del territorio”, “Internazionalizzazione e regolazione dei mercati” e “Politica e amministrazione” per i quali si rimanda alla Guida della Facoltà per l’a. a. 2002/03 e al sito web <http://www.sp.unipi.it/files/314-71-s.rtf>. Peraltro il programma delle attività formative previste dall’ordinamento didattico del Corso di Studio prevede per l’a.a. 2004/05 un unico piano di studi articolato come segue:

Piano di studio: Welfare e regolazione dei mercati

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Economia politica II	Microeconomia SECS-P/01	8
	Macroeconomia SECS-P/01	8
Analisi quantitative	Statistica 1 SECS-S/01	4
	Statistica 2 SECS-S/04	4
Governo locale	Diritto regionale IUS/09	4
	Diritto degli enti locali IUS/10	4
	Diritto pubblico comparato IUS/21	4
Sistemi costituzionali comparati	Diritto pubblico comparato 1 IUS/21	4
	Diritto pubblico comparato 2 IUS/21	4
	Organi costituzionali e <i>drafting</i> legislativo IUS/08	4
Scienza politica	Scienza politica SPS/04	8
Prima lingua	Lingua francese L-LIN/04	4
	Lingua inglese L-LIN/12	
	Lingua spagnola L-LIN/07	
	Lingua tedesca L-LIN/14	
		Tot. 60

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Economia e finanza	Scienza delle finanze SECS-P/03	4
	Economia applicata SECS-P/06	4
	<i>Uno a scelta tra i seguenti insegnamenti</i>	
	Economia internazionale SECS-P/01 Sociologia dei fenomeni politici SPS/11	4
Amministrazione e giustizia europea e comparata	Giustizia amministrativa IUS/10 Diritto dell'unione europea IUS/14	4
	Diritto amministrativo comparato IUS/10	4
Sistemi informatici	Informatica INF/01	4
Seconda lingua	Lingua francese L-LIN/04	4
	Lingua inglese L-LIN/12	
	Lingua spagnola L-LIN/07	
	Lingua tedesca L-LIN/14	
	A scelta dello studente	4
	Ulteriori conoscenze	4
	Prova finale	20
		Tot. 60

Requisiti e criteri di accesso

1. Può iscriversi al Corso di Studio chi abbia conseguito la laurea triennale denominata "Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato" appartenente alla Classe 19 (Scienze dell'amministrazione) presso l'Università di Pisa ovvero in altra università con *curriculum* corrispondente relativamente ai settori scientifico-disciplinari, con il riconoscimento integrale dei 180 crediti.

2. Possono altresì iscriversi coloro che abbiano conseguito altra laurea triennale ovvero una laurea quadriennale secondo il precedente ordinamento e abbiano acquisito almeno 120 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari*:

- IUS/01 Diritto privato;
- IUS/08 Diritto costituzionale o IUS/09 Diritto pubblico;
- IUS/10 Diritto amministrativo;
- IUS/13 Diritto internazionale o IUS/14 Diritto dell'Unione Europea;
- L-LIN/12 lingua inglese o L-LIN/04 o 07 o 14;
- SECS-P/01 Economia politica;
- SECS-P/02 Politica economica o SECS-P/03 Scienza delle finanze;
- SECS-P/07 Economia aziendale o SECS-P/10 Organizzazione aziendale;
- SECS-S/01 Statistica;

SPS/02 Storia delle dottrine politiche o SPS/03 Storia delle istituzioni politiche;
SPS/04 Scienza politica;
SPS/07 Sociologia generale;
abilità informatiche.

3. In particolare, per i laureati provenienti dalla Classe 19 e per i laureati della laurea quadriennale in Scienze Politiche e lauree affini, fatto salvo il requisito minimo di cui sopra, è possibile il riconoscimento fino ad un massimo di 180 crediti secondo criteri di equipollenza stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio, con la possibilità di ulteriore riconoscimento di crediti acquisiti secondo i criteri di identità dei settori scientifico-disciplinari.

4. Eventuali debiti riscontrati nei settori scientifico-disciplinari di cui al comma 2 dovranno essere assolti prioritariamente con riferimento alle rispettive aree scientifico-culturali.

*A tale scopo saranno definite equivalenze a giudizio della commissione stralcio del Corso di Laurea

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

Per le UDF giuspubblicistiche, di diritto internazionale e sovranazionale: UDF Istituzioni di diritto pubblico + Diritto regionale (o Diritto parlamentare);

per le UDF dell'ambito economico ed economico-aziendale: UDF Economia politica;

per le UDF dell'ambito sociologico: UDF Sociologia + Psicologia;

per l'UDF Diritto amministrativo + Diritto degli enti locali + Diritto dell'economia: UDF Diritto privato + Diritto del lavoro.

Propedeuticità specifica della laurea specialistica è l'UDF "Economia politica II" rispetto alle altre UDF economiche, fermo restando che le UDF "diritto pubblico", "diritto privato", "economia politica", "scienza politica" del primo anno e "diritto amministrativo" del terzo anno della laurea di primo livello sono propedeutiche a tutte le UDF giuridiche, economiche e politologiche della laurea specialistica.

L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto.

APPENDICE

Tirocini e *stages*

Tutti gli **studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2002-2003** al corso di Laurea specialistica in Scienze del governo e dell'amministrazione (Classe 71/S), secondo quanto definito dal Regolamento Didattico del corso di studio, sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio equivalente a 4 crediti (100 ore). Tale periodo potrà essere esteso su richiesta dello studente fino a 8 crediti pari a 200 ore.

Sul sito della Facoltà, portale tirocini, è pubblicata la lista, aggiornata periodicamente, delle strutture pubbliche, private o delle organizzazioni di terzo settore con cui sono in atto convenzioni, siano esse di Ateneo, di Facoltà, o di Dipartimento (Scienze della Politica)

Si ricorda che una volta avviate le procedure di attivazione del tirocinio, o le stesse attività di tirocinio, sarà possibile interromperle, ed eventualmente optare per una scelta sostitutiva, solo per validi e comprovati motivi.

Qualora gli studenti siano impossibilitati a svolgere il tirocinio, sono invitati a far pervenire al Consiglio del Corso di Studio adeguata certificazione che giustifichi la richiesta di esonero e/o di utilizzo di modalità alternative. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'ufficio della coordinatrice didattica. Il Consiglio del Corso di Studio si riserva di valutare l'ammissibilità o meno delle singole richieste.

Si raccomanda la consultazione del sito della Facoltà <http://www.sp.unipi.it>, portale tirocini, per informazioni circa:

- le modalità di accesso al servizio tirocini,
- gli orari di ricevimento dei tutor,
- la documentazione da presentare ai fini dell'avvio, gestione e registrazione delle attività

Tale documentazione è comunque disponibile anche in copia presso l'ufficio di coordinamento didattico, ***ma può essere richiesta unicamente negli orari al pubblico dell'Ufficio.***

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SOCIOLOGIA
CLASSE 89/S – SOCIOLOGIA**

Obiettivi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, di conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali, nonché delle tecniche della ricerca sociale, di problemi di sviluppo del turismo e del territorio, di problemi organizzazione e di comunicazione del lavoro.

Sbocchi professionali

Ruolo di funzionario o dirigente in enti pubblici, privato e del privato sociale.
Ruoli di ricerca, consulenza e formazione.

Il piano delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede due *curricula* ed è ripartito nel modo seguente:

1° *curriculum*: **Progettazione e ricerca sociale**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Eventi e pensiero	M-STO/04 Le vicende cruciali dell'ultimo secolo	4
	M-FIL/06 I grandi temi del pensiero	4
Epistemologia e metodologia	SPS/07 Metodologie delle scienze sociali e metodi della ricerca sociologica	8
	SECS-S/01 Metodi, indici e indicatori	4
Individuo e società	SPS/07 Storia e teoria sociologica: le teorie avanzate della società moderna	8
	M-PSI/05 Implicazioni psicosociali dei fenomeni collettivi	4
Come si fa ricerca	SPS/07 Metodi empirici di ricerca I	4
	SPS/07 Metodi empirici di ricerca II	4
Progettare il territorio sociale	SPS/09 Progettualità, innovazione e sistemi territoriali	4
	SPS/10 Le problematiche della città e pianificazione del territorio	8
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
A scelta dello studente		4
Tot. 60		

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Politica e società	SPS/11 Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento	4
	SPS/12 Legalità e illegalità in prospettiva mondiale	4*
	SPS/02 Eguaglianza, equità, giustizia	4
	IUS/21 Forme di stato ¹⁰	4*
Economia e lavoro	SECS-P/01 Economia politica internazionale ¹¹	4
	SPS/09 Organizzazione del lavoro e diritti sociali	4
Cultura e comunicazione	SPS/08 La comunicazione e i suoi metodi	4
	SPS/08 Sociologia della cultura, delle attività, dei beni culturali	4
	M-DEA/01 Religioni, costumi e società	4
Tirocini		4
A scelta dello studente		4
Prova finale		20
		Tot. 60

*: i crediti dotati di asterisco indicano un'opzione per gli studenti, che possono scegliere tra due insegnamenti diversi per un totale di 4 crediti.

¹⁰: insegnamento non attivato per l'a.a. 2005/06

¹¹: il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 7 dicembre 2004 ha deliberato che gli studenti potranno sostituire l'insegnamento di **Economia politica internazionale (SECS-P/01)** con l'insegnamento di **Economia dello sviluppo (SECS-P/01)** mutuato dal corso di Laurea in Scienze per la pace.

2° curriculum: **Globalizzazione e transculturalismo**

1° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Eventi e pensiero	M-STO/04 Le vicende cruciali dell'ultimo secolo	4
	M-FIL/06 I grandi temi del pensiero	4
Individuo e società	SPS/07 Metodologie delle scienze sociali e metodi della ricerca sociale	4+4 ¹²
	SPS/07 La teoria sociologica e le teorie dello sviluppo	4
Analisi e misure	SECS-P/01 Economia politica internazionale ¹³	4
	IUS/13 Lineamenti di diritto internazionale	4
	SECS-S/04 Misure e tendenze dei processi demografici	4
Prassi del mondo globale	SPS/09 Organizzazione del lavoro e diritti sociali	4
	SPS/09 Cooperazione decentrata ed internazionale	4
	SPS/10 L'ambiente e la città nell'era globale	4
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
Tirocini		4
A scelta dello studente		8
		Tot. 60

¹² : questi crediti possono essere maturati approfondendo temi inerenti ad altre discipline dello stesso raggruppamento

¹³ : il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 7 dicembre 2004 ha deliberato che gli studenti potranno sostituire l'insegnamento di **Economia politica internazionale (SECS-P/01)** con l'insegnamento di **Economia dello sviluppo (SECS-P/01)** mutuato dal corso di Laurea in Scienze per la pace.

2° ANNO

U. D. F.	Moduli	Crediti
Le società e le norme	SPS/11 Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento	4
	SPS/12 Legalità e illegalità in prospettiva mondiale	4
Pace, conflitto e diversità	SPS/07 Conflitto sociale, pace e guerra nella cultura sociologica	4
	SPS/07 <i>Peace-building</i> e <i>peace-keeping</i>	4
	M-PSI/05 Identità e multietnicità	
Il mondo delle culture	M-DEA/01 Religioni, costumi e società	4
	M-GGR/02 Geografia economica, politica e sociale	4
	SPS/05/13/14 Storia e istituzioni dei Paesi extraeuropei	4
Comunicazione e valori	SPS/08 La comunicazione e i suoi metodi	4
	SPS/08 Analisi comparativa dei sistemi socio-culturali	4
Prova finale		20
		Tot. 60

Requisiti e criteri d'accesso

Può iscriversi al Corso di Studio chi abbia conseguito la laurea triennale nella Classe 36, con il riconoscimento integrale dei 180 crediti.

Possono altresì iscriversi coloro che abbiano conseguito altra laurea triennale ovvero una laurea quadriennale secondo il precedente ordinamento e abbiano acquisito almeno 120 crediti nei settori scientifico disciplinari relativi ad attività formative di base e caratterizzanti.

Eventuali debiti riscontrati nei settori scientifico disciplinari sopra indicati dovranno essere assolti prioritariamente con riferimento alle rispettive aree scientifico-culturali.

Propedeuticità

Sono fissate le seguenti propedeuticità:

per gli insegnamenti giuspubblicistici: Istituzioni di diritto pubblico;

per l'ambito economico: Economia politica;

per l'ambito sociologico: Sociologia generale.

Per il *curriculum* **Progettazione e ricerca sociale** è fortemente consigliato di far precedere l'UDF *Epistemologia e metodologia* (n. 2) alla UDF *Come si fa ricerca* (n. 5).

Saranno consigliate sequenze di UDF adeguate alla migliore formulazione dei piani di studio individuali.

In sede di programmazione annuale il Consiglio di Corso di Studio potrà subordinare l'avvio a tipologie di tirocini e *stage* al superamento di un determinato esame o quantomeno alla sua frequenza per almeno due terzi del corso. In quest'ultimo caso lo studente ha diritto ad ottenere dal docente la certificazione del requisito richiesto.

L'iscrizione alle liste di esame vale anche come autocertificazione da parte dello studente del rispetto delle propedeuticità per il singolo esame. Il docente non potrà comunque procedere alla verbalizzazione dell'esame sostenuto senza il rispetto delle propedeuticità per esso stabilite; in caso contrario l'amministrazione ne informerà il Preside, che procederà all'annullamento.

NORME COMUNI

Criteri e calendari delle attività formative e delle prove di esame

I criteri e calendari delle attività formative, i programmi degli insegnamenti, le prove di esame, sono regolati dalle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 dei Regolamenti didattici dei Corso di Laurea triennali attivati presso la Facoltà (v. **Norme comuni**, paragrafi *Criteri e calendari delle attività formative e delle prove di esame* e *Programmi degli insegnamenti* riportati alle pp. 37-38)

Programmazione annuale

In sede di programmazione annuale i Consigli dei Corsi di studio indicano:

- a) l'elenco dei seminari pertinenti le singole UDF, che saranno tenuti per ogni anno di corso, tra i quali gli studenti potranno scegliere;
- b) l'elenco dei tirocini, degli *stage*, delle altre attività formative e le eventuali propedeuticità al riguardo;
- c) l'elenco degli insegnamenti opzionali attivati con l'indicazione dei relativi crediti;
- d) condizioni e modalità per l'accesso agli esami e alla prova finale secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà.

Prova finale

Per il lavoro di preparazione dell'elaborato potranno essere utilizzate le attività svolte dal candidato nell'ambito di seminari, *stage* e tirocini, sulla base dei criteri stabiliti dai Consigli di Corso di Studio.

Norme finali

I Corsi di studio non applicano ai propri iscritti l'istituto della decadenza dagli studi per inattività.

Per quanto non previsto dai Regolamenti didattici dei corsi di laurea specialistica, valgono le norme stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo nonché, con particolare riguardo all'ordinamento degli studi corrispondente al Corso di Laurea triennale, le norme stabilite dai Regolamenti didattici delle Classi 6, 15, 19 e 36 (v. **Norme comuni**, pp. 37-44)

**CORSI DI STUDIO DELL'ORDINAMENTO
PRECEDENTE AL D.M. 509/1999
(Vecchio ordinamento)**

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (QUADRIENNALE)

Per gli Studenti ancora iscritti al Corso di Laurea in Scienze Politiche si rinvia alla guida degli anni precedenti. Per eventuali integrazioni e modifiche si rinvia al sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

ORDINAMENTO DEL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE (D.U.S.S.)

Per gli Studenti ancora iscritti al D.U.S.S. si rinvia alla guida degli anni precedenti. Per eventuali integrazioni e modifiche si rinvia al sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO PER OPERATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (D.U.O.P.A.)

Per gli Studenti ancora iscritti al D.U.O.P.A. si rinvia alla guida degli anni precedenti. Per eventuali integrazioni e modifiche si rinvia al sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ESAMI OPZIONALI

Area storico-politica

- Storia dei movimenti e dei partiti politici;
- Storia contemporanea del Regno Unito;
- Geografia politica ed economica;
- Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa;
- Storia del giornalismo;
- Storia del movimento operaio e sindacale;
- Storia del pensiero politico moderno;
- Storia del pensiero economico;
- Storia del Risorgimento;
- Storia delle istituzioni parlamentari;
- Storia delle teorie dell'organizzazione dell'impresa;
- Storia delle università;
- Storia dell'età dell'Illuminismo;
- Storia dell'integrazione europea;
- Storia economica;
- Storia moderna.

Area giuridico-economica

- Diritto di famiglia;
- Diritto pubblico anglo/americano;
- Economia internazionale;
- Urbanistica.

CALENDARIO DIDATTICO ED ESAMI DI PROFITTO

-Lezioni

Il calendario didattico è convenzionalmente organizzato in due semestri.

L'inizio e la fine delle lezioni sono fissati rispettivamente per il I SEMESTRE il 3 ottobre 2005 e il 17 dicembre 2005; per il II SEMESTRE il 27 febbraio 2006 e il 20 maggio 2006. Ciascun semestre è a sua volta articolato in due bimestri, corrispondenti ai due moduli degli insegnamenti ex-annuali ovvero a due diversi insegnamenti ex-semestrali. La durata dei corsi ex-annuali è composta da un minimo di 60 ore (fatte salve le ulteriori esercitazioni dei ricercatori e gli eventuali insegnamenti integrativi). Per i corsi ex-semestrali la durata minima è fissata in 30 ore.

-Esami di profitto

Sono previsti 7 appelli di esame, con contestuale sospensione delle lezioni, di cui tre nella sessione invernale (9 – 14 gennaio 2006 e 30 gennaio – 4 febbraio 2006 e 20-25 febbraio 2006); tre nella sessione estiva (29 maggio – 10 giugno 2006; 19 giugno – 1 luglio 2006 e 10-28 luglio 2006); uno nella sessione autunnale (4 – 23 settembre 2006). È inoltre prevista una sessione (3-22 aprile 2006) riservata ai soli studenti **fuori corso** sia del nuovo ordinamento (cioè iscritti ad anni successivi al terzo dei Corsi di Laurea triennale o successivi al secondo dei Corsi di Laurea specialistica), sia del vecchio ordinamento (Corso di Laurea in Scienze Politiche, D.U.S.S. e del D.U.O.P.A.)

Nella seduta dell'11 giugno 2003 il Consiglio di Facoltà, nel rispetto del necessario coordinamento dei programmi di esame e della contemporaneità di data delle prove di esame per tutta l'UDF, che devono essere garantiti dal responsabile dell'UDF stessa, ha stabilito l'opzione per lo studente affinché possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Di conseguenza lo studente è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire nell'arco temporale di tre sessioni di esame a iniziare da quella in cui lo studente supera la prima prova parziale.

-Iscrizioni agli esami

L'iscrizione agli esami avviene esclusivamente per via telematica attraverso il sito web della Facoltà. Lo studente deve iscriversi da **10 giorni a 2 giorni** utili **prima dell'inizio della sessione di esame**. Nello stesso periodo potrà cancellare il proprio nominativo dalle liste sempre attraverso la procedura telematica. Scaduti detti termini non sarà più possibile iscriversi agli esami, ma potrà soltanto cancellare (entro le ore 12.00 del giorno precedente l'esame) il proprio nominativo dalle liste depositate presso la portineria della Facoltà. Nell'iscriversi agli esami lo studente dovrà chiaramente indicare nella casella "Eventuali annotazioni o eventuale messaggio al docente" se intenda sostenere la prova relativa all'intera UDF complessa o a singoli moduli della stessa e quali. I *personal computer* utilizzabili per l'iscrizione sono ubicati nelle seguenti sedi:

Atrio Facoltà, via Serafini 3;

Dipartimento di Scienze della Politica;

Dipartimento di Scienze Sociali, Via Derna 1;

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali, Via Serafini, 3;

Sede didattica D.U.S.S., via Colombo 35.

Per coloro che si iscrivano dall'esterno il sito WEB della Facoltà è: <http://www.sp.unipi.it> (in caso di malfunzionamenti o interruzioni dell'accesso al sito web della Facoltà l'URL alternativo è <http://esami.sp.unipi.it>).

In questa pagina inserire il contenuto del file “cal0506.rtf”

PROVA FINALE E ESAME DI LAUREA E DI DIPLOMA

Le Prove finali e gli esami di Laurea e di Diploma sono fissati il periodo 28 novembre – 2 dicembre 2005 (con possibilità di proroga alla settimana successiva) e per i mesi di gennaio-febbraio 2006 (30/01-04/02), marzo 2006 (13-17), maggio 2006 (22-26), luglio 2006 (03-07) e ottobre 2006 (16-21).

Lo studente che intende accedere alla Prova finale o all'esame di Laurea o di Diploma, per essere ammesso deve presentare almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione – da 29 a 15 giorni prima con mora¹⁴ - (pena esclusione del candidato dall'esame):

- a) domanda redatta sul modulo distribuito dalla Segreteria stessa;
- b) libretto di iscrizione. Si ricorda che non possono assolutamente essere ammessi all'esame di Laurea coloro che non abbiano superato l'ultimo esame di profitto nei 15 giorni precedenti la data di inizio della sessione di Laurea.

Successivamente la segreteria procederà al calcolo della media finale degli esami di profitto. Verranno tracciati un prospetto comprendente tutti gli esami e uno escludente il voto più alto e il voto più basso tra quelli risultanti dal *curriculum* dello studente. La segreteria inoltrerà alla Presidenza il prospetto più favorevole; dietro richiesta, comunicherà al candidato i calcoli effettuati.

- *Corso di Laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento) e Corsi di Diploma Universitario*

a) Procedure

Le Commissioni saranno composte di sette membri, di cui almeno cinque professori di ruolo della Facoltà. La Commissione può essere integrata, per la discussione su singole tesi e, su richiesta, al Preside da parte dei rispettivi relatori, fino ad un massimo di due esperti, anche con funzione di relatore e comunque con diritto di voto. Resta ferma la presenza di un correlatore interno alla Facoltà.

Lo studente può preparare la tesi di Laurea e di Diploma, oltre che con il docente titolare ufficiale di insegnamento anche con un ricercatore confermato non titolare di insegnamento limitatamente alle discipline incluse nel raggruppamento nel quale il ricercatore stesso è inquadrato.

Lo studente deve presentare la tesi in quattro copie, di cui una da depositare in segreteria, una da consegnare al relatore, due da depositare in Presidenza (delle quali una sarà restituita successivamente alla discussione). Lo studente dovrà accompagnare le copie depositate presso la Presidenza con una scheda, in nove esemplari, di dimensioni non superiori alla pagina (*abstract*), compilata dallo studente medesimo, che riassume contenuti e obiettivi della tesi e i principali risultati¹⁵. Il deposito delle copie della tesi e dell'*abstract* deve avvenire almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione.

Per quanto concerne i modi di presentazione della tesi il relatore è chiamato a fornire alla Commissione la sua valutazione con riguardo ai seguenti elementi: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione; uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; completezza e correttezza dell'apparato delle note.

¹⁴: attualmente a titolo di mora si deve versare la somma di € 200,0

¹⁵: l'*abstract* dovrà essere compilato come di seguito indicato:

- a) l'instestazione dovrà contenere il titolo della tesi e il nome e cognome del candidato;
- b) ciascuna copia dovrà essere firmata in originale dallo studente.

b) *Criteri*

Il Consiglio di Facoltà ha inoltre deliberato i seguenti criteri ai fini dell'attribuzione del voto di Laurea e di Diploma:

- il punteggio massimo attribuibile in aumento è articolato nel modo seguente: 10 punti rispetto alla media risultante dai voti conseguiti negli esami di profitto, eventualmente incrementata di 2 punti in relazione al conseguimento della Laurea o del Diploma entro il termine previsto dall'Ordinamento nonché di un punto, in caso di Laurea, in relazione al conseguimento della media del 27 negli esami del I biennio quale indice di propensione alla multidisciplinarietà. Il suddetto criterio verrà applicato agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1998/1999, mentre per coloro iscritti fino all'anno accademico 1997/1998 si applicheranno i criteri fino ad ora seguiti.
- la modalità di votazione è così articolata: il relatore formula la proposta di votazione, che si intenderà accettata dalla Commissione salvo che uno dei membri chieda la votazione formale ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo. In questo caso ciascun commissario disporrà di un voto compreso tra 0 e 110 e il voto finale risulterà dalla media aritmetica delle proposte, salvo eventuale arrotondamento all'intero superiore. In questo caso il verbale riporterà i voti espressi dai singoli Commissari. In caso di giudizio negativo sull'elaborato lo studente conserva il punteggio risultante dalla media del *curriculum*.

- Nuovo ordinamento

a) *Procedure*

▪ Lauree triennali

Chi sia iscritto ad uno dei corsi di Laurea triennale deve presentare la prova finale in quattro copie, tutte firmate in originale dal candidato e dal relatore, di cui una da depositare presso l'ufficio del *manager* didattico, una da consegnare al relatore, due da depositare in Presidenza. Lo studente dovrà accompagnare le copie depositate presso la Presidenza con una scheda, in nove esemplari, di dimensioni non superiori alla pagina (*abstract*), compilata dallo studente medesimo, che riassume contenuti e obiettivi della tesi e i principali risultati¹⁶. Il deposito delle copie della tesi e dell'*abstract* deve avvenire almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione.

La prova finale per il conseguimento della laurea triennale può consistere in:

- una elaborazione sintetica di argomenti significativi delle discipline frequentate;
- una rassegna ragionata di dottrina o di giurisprudenza;
- un'analisi e conseguente proposta di soluzione di un caso;
- una esposizione dei risultati di un'indagine empirica;
- un esame comparato di testi stranieri su argomenti disciplinari;
- una esposizione di un argomento in una prospettiva pluridisciplinare.

¹⁶: vedi nota 2

- Lauree specialistiche

Chi sia iscritto ad uno dei corsi di Laurea specialistica deve invece presentare la prova finale in quattro copie, tutte firmate in originale dal candidato e dal relatore, di cui una da depositare presso la Segreteria Studenti, una da consegnare al relatore, due da depositare in Presidenza.

La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica mira a mettere in luce le doti di ricerca e di autonoma elaborazione critica del candidato, nonché la sua capacità di esporre i risultati del suo lavoro in una comunicazione ordinata e sistematica. A questo scopo, gli verrà richiesto di elaborare, in forma testuale o ipertestuale, una ricerca autonoma su un argomento determinato, connesso alle discipline studiate nel corso, e di discuterne in contraddittorio con una apposita commissione giudicante.

b) *Criteria*

- Lauree triennali

- Calcolo della media

La media per il voto per la prova finale viene sarà calcolata ponderando i voti conseguiti con il numero di crediti attribuiti a ciascun esame il cui superamento comporta l'acquisizione di un voto. Tale criterio sarà applicato solo per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2001/02.

- Valutazione della prova finale

- o Studenti transitati dal vecchio al nuovo ordinamento (immatricolati fino all'a.a. 200/01)

Classi	Qualità del curriculum	Qualità dell'elaborato
15 - Scienze politiche e internazionali	5 punti di incremento automatico + 1 punto per due o più lodi	Da 0 a 5 punti di incremento
19 - Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato	2 punti di incremento automatico + fino a 2 punti per la multidisciplinarietà (1 punto con due 27/30 in due aree disciplinari diverse; 2 punti con tre 27/30 in tre aree multidisciplinare diverse) + fino a 2 punti per le lodi (1 punto fino a due lodi; 2 punti per più di due lodi)	Da 0 a 5 punti di incremento
6 – Servizio sociale 36 – Scienze sociali	4 punti di incremento automatico + fino a un massimo di 2 punti per le lodi (1 punto fino a due lodi, 2 punti con più di due lodi)	Da 0 a 5 punti di incremento

- Studenti immatricolati ai Corsi di Studio del nuovo ordinamento (a partire dall'a.a. 2001/02)

Qualità del <i>curriculum</i>		Qualità dell'elaborato	Rapidità degli studi
Da 0 a 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> – Classe 15 4 punti di incremento automatico – Classe 19 2 punti per la multidisciplinarietà così calcolati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punto con due 27/30 in due aree disciplinari diverse ▪ 2 punti con tre 27/30 in tre aree disciplinari diverse 2 punti per le lodi così calcolati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punto fino a due lodi; ▪ 2 punti con più di due lodi – Classi 6 e 36 3 punti di incremento automatico + 1 punto in caso di lodi 	Da 0 a 5 punti	Da 0 a 2 punti così calcolati: <ul style="list-style-type: none"> – 2 punti per la conclusione degli studi entro il triennio; – 1 punto per la conclusione degli studi entro il primo anno fuori corso

- Lauree specialistiche
 - Calcolo della media e valutazione della prova finale
La media per il voto per la prova finale sarà calcolata ponderando i voti conseguiti con il numero di crediti attribuiti a ciascun esame il cui superamento comporta l'acquisizione di un voto. Tale criterio sarà applicato solo per gli stu-

denti immatricolati ai Corsi di Laurea triennali a partire dall'anno accademico 2001/02.

- a) Per gli studenti che si sono iscritti alla Laurea specialistica essendo in possesso del titolo di studio conseguito con la Laurea triennale, il computo è la risultante della media dei voti degli esami conclusi con l'acquisizione di un voto nell'arco di tutto il quinquennio.
- b) Per gli studenti che si sono iscritti alla Laurea specialistica essendo in possesso di un titolo di vecchio ordinamento (laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso triennale), il computo della media è la risultante di tale operazione:

il voto di laurea calcolato per 3/5 + la media degli esami sostenuti dopo la laurea quadriennale calcolata per 2/5, il tutto riportato a 110.

Sia nel caso *a)* che nel caso *b)* alla media computata nei modi sopra indicati viene eventualmente aggiunto il voto conseguente alla valutazione dell'elaborato per la prova finale nella misura da 0 a 11.

I *MANAGER* DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

Il *manager* didattico è un operatore dei servizi formativi che ha il compito di far interagire tra loro i diversi soggetti coinvolti nel corso di studi e di integrare maggiormente le istituzioni formative (università, scuola, formazione professionale) con il mondo del lavoro e con la società più in generale.

Opera quindi a costante contatto con il Preside della Facoltà, i Presidenti di corsi di studio che gli sono assegnati, i docenti, gli studenti, i rappresentanti degli studenti, il personale tecnico amministrativo dei servizi di Ateneo alla didattica e all'orientamento e delle segreterie studenti, le imprese e gli Enti pubblici e privati del territorio.

Il suo lavoro è finalizzato al miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa universitaria.

In quest'ottica:

- offre un supporto alla direzione dei corsi, interagendo costantemente con i responsabili dei corsi di studio, fornendo inoltre un ausilio tecnico all'attività di progettazione e definizione degli obiettivi del Corso;
- svolge direttamente ed organizza attività di informazione, orientamento (anche individuale) ed assistenza agli studenti, accompagnandoli durante tutto il percorso formativo, fornendo loro sia informazioni sugli obiettivi e sugli sbocchi occupazionali del Corso di Studio sia supporto alla definizione del loro piano di studi
- costituisce un interfaccia tecnico con le aziende e le istituzioni: in particolare collabora, sia direttamente che indirettamente alla costruzione di quei rapporti, tra il Corso di Studio e i soggetti esterni, siano essi pubblici o privati, che possono facilitare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro e migliorare l'integrazione tra il corso di studi e la società;
- svolge costante azione di monitoraggio sulle iniziative intraprese sia a livello di Facoltà che di Corso di Studio specifico e contribuisce alla realizzazione delle successive azioni di miglioramento

Possono rivolgersi ai *manager* didattici

coloro che desiderano avere informazioni sui corsi di laurea e sui corsi di laurea specialistica previsti dalla riforma;

gli iscritti ai corsi di laurea del nuovo ordinamento;

coloro che desiderano passare dal vecchio al nuovo ordinamento;

coloro che desiderano avere informazioni sui moduli professionalizzanti attivati dai corsi di laurea;

coloro che desiderano passare ai corsi di studio provenendo da altra Facoltà e/o Ateneo

Dott. Stefano Alpini

manager didattico del

Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe 6)

Corso di Laurea in Scienze Sociali (Classe 36)

Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali (Classe 57/S)

Corso di Laurea specialistica in Sociologia (Classe 89/S).

riceve il LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 10 alle 13

telefono 0502212415 mail alpini@sp.unipi.it

Dott.ssa Marina Mazzoni

Manager didattico del

Corso di Laurea in Scienze Politiche e Internazionali Classe 15

Corso di Laurea in Pubbliche Amministrazioni ed Economia di Mercato Classe 19

Corso di laurea specialistica in Politiche e Relazioni Internazionali (Classe 60/S)

Corso di laurea specialistica in Scienze Politiche (Classe 70/S)

Corso di laurea specialistica in Scienze del Governo e dell'Amministrazione (Classe 71/S).

Riceve dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 12 alle 13.30

si prega di segnalare telefonicamente la propria partecipazione al ricevimento

telefono 050 2212473 fax 050 2212400 mail mazzoni@sp.unipi.it.

PROGRAMMA SOCRATES

La Facoltà partecipa agli scambi culturali previsti dal programma comunitario SOCRATES.

A tal fine sono stati stipulati accordi istituzionali con numerose Università straniere il cui elenco è reperibile all'URL <http://www.unipi.it/rappint/partners.html>

Le borse SOCRATES verranno concesse:

- a) per sostenere esami;
- b) per condurre ricerche attinenti alla tesi di laurea;
- c) per entrambe le motivazioni sopra riportate.

Per l'anno accademico 2005 i requisiti e i criteri di partecipazione erano i seguenti (riportati per opportuna conoscenza):

Al momento della domanda lo studente deve aver acquisito un numero minimo di crediti, pari a:

- 8 per gli studenti del I anno del N.O.
- 24 per gli studenti del II anno del N.O.
- 40 per gli studenti del III anno del N.O.
- 56 per gli studenti del IV anno del V.O.
- 72 per gli studenti fuori corso del V.O.
- 180 per gli studenti del I anno della laurea specialistica
- 197 per gli studenti del II anno della laurea specialistica

Per gli studenti del V.O. i crediti vengono a questo solo fine computati in:

8 crediti = ex esame annuale

4 crediti = ex esame semestrale

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica vengono presi in considerazione tutti i crediti comunque acquisiti nella laurea triennale, ovvero un numero di 180 crediti se in possesso di una laurea del V.O. In entrambi i casi con l'aggiunta degli eventuali crediti acquisiti nell'ambito della specialistica.

Lo studente dovrà indicare nella domanda di partecipazione un massimo di tre sedi prescelte (in ordine prioritario) specificando per ogni sede gli esami che intende sostenere. Gli studenti dovranno indicare almeno 4 esami da sostenere durante il soggiorno presso l'Università estera o, comunque, un complesso di attività formative che consentano di acquisire almeno 30 crediti formativi secondo l'ordinamento della Facoltà.

La conoscenza della lingua straniera sarà criterio di preferenza solo a parità di punteggio.

Al momento della assegnazione delle borse, in caso di esaurimento delle sedi prescelte e del permanere di sedi libere, la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà agli studenti una sede eventualmente disponibile.

La Commissione comunicherà agli studenti selezionati la sede assegnata e questi, entro 7 gg, dovranno dare espressa conferma dell'accettazione della sede stessa.

Nel caso lo studente non abbia specificato, per una o più sedi di quelle indicate, gli esami che intenderà sostenere verrà posposto nella graduatoria limitatamente alle sedi per le quali la domanda è incompleta.

La selezione sarà compiuta da una Commissione presieduta dal Coordinatore ADE Prof. Salvadorini, dal Referente per l'area delle scienze politiche e internazionali Prof. Vernassa, dal Refe-

rente per l'area delle scienze dell'amministrazione Prof. Chiosi, dal Referente per l'area delle scienze e dei servizi sociali Dott. Biancheri, nonché da 4 studenti di cui uno rappresentante nei Consigli di ciascuna area. Per ciascun componente sarà nominato un supplente.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate al Coordinatore ADE o ai Referenti di area, entro i termini previsti dal Bando.

I criteri per la formazione della graduatoria sono fissati nella delibera del CDF del 05.03.04, (consultabile presso la Presidenza della Facoltà), nonché sul sito <http://www.sp.unipi.it>

Gli esami sostenuti saranno convalidati seguendo i criteri riportati nella "Tabella delle equivalenze dei voti secondo l'*European Community Course Credit Transfer System* (ECTS)" riportata alla pagina seguente.

Per la partecipazione al programma 2006 sarà necessario consultare l'apposito bando.

TABELLA DELLE EQUIVALENZE DEI VOTI SECONDO L'EUROPEAN COMMUNITY COURSE CREDIT TRANSFER SYSTEM (ECTS)
Integrato secondo la delibera del Consiglio di Facoltà del 1° luglio 1998

	B	D	DK	E	F	G	I	IRL	NL	P	UK	A	CH	IS	S	SF
										Deg.						
Excellent	20	1	13	M. honor	16/20 Très bien (TB)	10	30 lode	1	10	20-19-18	1A	1	6	10/9	VG*	3
	19								9							
	18	1-	11	Sobresaliente	15	9	30	2nd/I	8½	17	1A		5½	8	VG*	2½
Very Good	17	2+	10	Notable 8	14 Bien (B)	8	29			16	upper 2nd					
	16		9				28			15						
							27									
Good	15	2	8	Notable 7	Assez Bien (AB)	7	26	2nd/II	8	14	upper 2nd	2	5	7	G*	2
	14	2-			13		25		7½	13						
					12											
Satisfactory	13	3+		Notable	11	6	24	3 rd	7	12	lower 2nd	3	4½	6	G*	1½
	12	3	7				23		6½							
	11	3-														
Sufficient	10	4+	6	Aprobado	10 Passable P	5	21**	pass	6	10/11	third	4	4	5	G*	1
		4									pass					
		4-														
Insufficient																
failure	9	5	5	Suspeso	9 échec (E)	4	17	fail	5	9/1	fail	5	4<	fail	U	
	8						and		4							
	7	6	3		8	3	less		3							
									2							
			0		7	2			1	1						

*VG = Val Godkand (Pass with distinction); G = Godkand (Pass); U = Underkant (Fail)

** 22 nel caso lo studente abbia seguito un seminario aggiuntivo, o attività similare, debitamente certificato. Nel caso in cui la votazione conseguita presso l'Università straniera corrisponda ad una pluralità di voti nell'ordinamento italiano, viene riconosciuto il voto più alto.

Saranno riconosciuti come annuali quei corsi (o somma di corsi) che ammontano a 50 o più ore; se svolti per durata inferiore, ma almeno pari a 25 ore, i corsi (o somma di corsi) saranno riconosciuti come semestrali.

MASTER POST LAUREA

Master di primo livello

Master in “Esperto dell’immigrazione”

Il Master, attivato dal Dipartimento di Scienze della politica, avrà come oggetto gli aspetti politici, giuridici e sociali del fenomeno dell’immigrazione, sia in chiave internazionale che con riferimento alla situazione italiana. Il Master è il frutto di una collaborazione istituzionale tra la Facoltà di Scienze politiche, l’Istituzione Centro Nord-Sud (Provincia di Pisa) e la Regione Toscana.

Il Master formerà una figura professionale dotata degli strumenti teorici di base e delle conoscenze pratiche per agire con competenza all’interno degli enti pubblici e privati che affrontano le varie tematiche poste dai fenomeni migratori. Inoltre, il Master costituisce una utile formazione di base per coloro che intendono avviarsi ad una carriera negli enti internazionali che si occupano di immigrazione e rifugiati.

L’organizzazione del Master prevede attività di didattica in aula e studio individuale, a cui farà seguito un’esperienza di tirocinio presso enti e istituzioni selezionate. La parte di didattica in aula (la cui frequenza è obbligatoria al 75%) consiste dei seguenti moduli:

- 1) La dimensione geo-politica delle migrazioni
- 2) Le identità culturali e politiche
- 3) Gli stranieri nel diritto internazionale e nell’Unione Europea
- 4) La normativa italiana su ingresso, soggiorno e allontanamento
- 5) Il trattamento dei rifugiati
- 6) Unità familiare e minori
- 7) La tratta di esseri umani
- 8) Integrazione sociale e politica
- 9) Economia e flussi migratori
- 10) Libertà religiosa e laicità dello Stato
- 11) Problemi di integrazione sociale e criminalità

I docenti coinvolti nella prima edizione (a.a. 2004/2005) provengono dal mondo accademico nonché da prestigiosi enti internazionali e nazionali (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati; *International Organization for Migration*; *Save The Children*; UNICEF; *United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*; Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione; Caritas; *On The Road*; Associazione NAGA, ARCI ecc.).

Alla didattica in aula, suddivisa in attività frontali e lavori di gruppo, si affiancano numerose iniziative di riflessione, approfondimento e contatto diretto con le istituzioni pubbliche, gli operatori specializzati del settore e i rappresentanti delle comunità straniere presenti sul territorio.

Durante la fase di aula, vengono realizzare verifiche finalizzate ad accertare il grado di apprendimento e ad elaborare una graduatoria di merito.

Una volta completata la parte di didattica in aula, gli allievi sono chiamati a svolgere un periodo di tirocinio non retribuito (di almeno 400 ore) presso un ente territoriale locale o istituzione nazionale, un’organizzazione internazionale o un’associazione specializzata, al fine di mettere in pratica le conoscenze acquisite in aula.

Al termine del tirocinio, gli allievi dovranno elaborare l’esperienza maturata in una tesina finale.

Destinatari del master:

- i laureati di primo livello e di vecchio ordinamento; i titolari di Diplomi Universitari equiparati, ai sensi della normativa vigente, alla laurea di primo livello
- i funzionari degli Enti territoriali (Comuni, Province, Regioni);
- gli operatori del terzo settore, associazioni sindacali e di categoria;
- i dipendenti del Ministero del Lavoro, delle Camere di Commercio, delle Aziende sanitarie;
- gli operatori delle strutture di accoglienza, delle Forze dell'Ordine e dell'Amministrazione penitenziaria.

Requisiti per l'accesso al corso

Possono presentare domanda di ammissione i laureati di primo livello e di vecchio ordinamento; i titolari di Diplomi Universitari equiparati, ai sensi della normativa vigente, alla laurea di primo livello; i possessori di titolo di studio straniero giudicato equipollente.

Durata e costi

Il master avrà la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore di formazione, corrispondenti a 60 crediti. Le lezioni avranno luogo nei giorni di venerdì e sabato. La frequenza è obbligatoria. Il costo di iscrizione sarà di Euro 3.000. Saranno disponibili borse di studio a copertura totale o parziale dei costi. Inoltre, i costi per l'iscrizione al Master possono essere oggetto di rimborso da parte di regioni o province che attribuiscono *vouchers* su fondi europei.

Per ogni altra informazione si rinvia al sito internet (<http://mei.sp.unipi.it>) e all'indirizzo di posta elettronica immigrazione@sp.unipi.it

Master Europeo in “Imprenditorialità Sociale e E-Governance Locale”

L'Università di Pisa ha istituito per l'Anno accademico 2003-2004 un Master Europeo in Imprenditorialità Sociale e e-Governance Locale.

Requisiti d'accesso:

Possono accedere al master i laureati secondo il vecchio ordinamento (Facoltà di Scienze Politiche, Economia, Informatica, Lettere e Filosofia, Lingue Straniere, Giurisprudenza, Psicologia o altre Facoltà dell'area umanistica); i laureati secondo il nuovo ordinamento (laurea di I livello – tutte le classi di laurea previste dal nuovo ordinamento con riferimento alle Facoltà suddette); i titolari di Diplomi universitari (DUOPA, DUSS ed equipollenti); chi sia in possesso di titoli equipollenti conseguiti presso Università estere, titoli rilasciati da istituzioni pubbliche e private purché equiparate all'Università ed afferenti alle Facoltà suddette.

Obiettivi del Master

Il principale obiettivo del Master Europeo consiste nel promuovere una 'cultura d'impresa' socialmente orientata in grado di far proprie le istanze innovative e gestionali che permeano la società e l'economia della conoscenza nel suo diffondersi su scala locale e territoriale e quindi favorire nuove forme di *know how* organizzativo e produttivo in sintonia con le esigenze più avanzate in materia di sviluppo sostenibile e di concertazione negoziale.

Progetto formativo

Il progetto formativo mira a formare quadri direttivi destinati a svolgere funzioni di gestione, responsabilità e di coordinamento nel settore *no-profit*; consulenti d'impresa sociale e funzionari

che operano in Enti pubblici e territoriali. Ad essi spetta il compito di fare un uso appropriato e sinergico di conoscenze *problem oriented* e *problem solving*, sapendo intervenire nella gestione di processi organizzativi che richiedono competenze in continua e rapida evoluzione.

Informazioni utili

Le domande, da redigersi sugli appositi moduli disponibili presso il Dipartimento di Scienze Sociali, con sede in Via Derna, 1, 56126- Pisa, devono:

- essere prodotte unicamente dalla Segreteria di Master o scaricate dal portale del Master all'indirizzo: <http://me.dss.unipi.it>, e pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Sociali, presso la sede di Via S. Maria, 46 II piano – 56126 Pisa, ENTRO E NON OLTRE IL 31/12/05 alle ore 12,00;

- in caso di spedizione postale, non fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accet- tante e non saranno considerati documenti, dichiarazioni, titoli e pubblicazioni pervenuti a termine scaduto;

- essere corredate di una fotografia formato tessera applicata sull'apposito modulo e di un certificato di laurea con i voti dei singoli esami;

- un curriculum-vitae che illustri in particolare le esperienze attinenti alle materie del Master e le motivazioni a seguirlo.

Il costo di partecipazione al master è di € 3.600,00 complessivi, da pagarsi in due soluzioni e comprende: materiali didattici di base, docenza e tutorato, accesso alla strumentazione multimediale presso il laboratorio di informatica (dove seguire alcune lezioni e simulazioni *on line*), corso per la preparazione all'esame ECDL *full*, corso di inglese tematico,(organizzato in collaborazione con una scuola di lingua madre che al termine rilascerà a tutti i partecipanti un certificato di partecipazione attestante il livello conseguito secondo parametri riconosciuti su scala europea), rimborso biglietti ferroviari collettivi per itineranze toscane e intraregionali (Università di Macerata) seminario internazionale a Bruxelles che si terrà a fine corso.

Gli studenti iscritti e residenti in Toscana o laureatisi presso uno degli Atenei toscani possono richiedere alla Regione Toscana un Voucher C3 per Master e Dottorati di ricerca presentando domanda alla Regione su apposito modulo redatto dall'Ente, con le modalità descritte nel bando pubblicato sul sito della Regione.

Gli studenti domiciliati o residenti, invece in una della Province toscane, potranno richiedere Voucher Provinciali, secondo i bandi e i modi previsti dalle singole Province.

Per ogni ulteriori informazioni consultare il sito web del Master all'indirizzo: <http://me.dss.unipi.it> oppure Contattare la Segreteria di Coordinamento Master, nei giorni martedì e venerdì .dalle ore 9,00 .alle ore13,00 ai seguenti n. telefonici: 050 22 15449, 050 22 15 340., fax 050 22 15 338.

Email: master-europeo@dss.unipi.it

Master in Scienza della legislazione e *Governance* politica

Il Dipartimento di Scienze della Politica, in collaborazione con Formautonomie S.p.A. (Centro di Formazione per le Autonomie Locali), con Isle (Istituto di Studi Superiori Legislativi), con UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), con ANGQ (Associazione Nazionale Garanzia della Qualità) e con CSI S.p.A (Centro di Certificazione e Analisi Comportamentale), ha organizzato, per l'anno accademico 2005-2006, un Master post-laurea di primo livello in "Scienza della Legislazione e *Governance* politica" <http://msl.dsp.unipi.it>.

Il master, accreditato da oltre 2 anni in Regione Toscana e primo – tra quelli giuridici – ad aver ottenuto nel 2005 la certificazione UNI EN ISO 9001:2000, sarà erogato tramite tre forme:

1. Tipologia “A”: master frontale (lezioni d’aula);
2. Tipologia “B”: master a distanza (lezioni erogate tramite piattaforma *e-learning* www.overnet.it);
3. Tipologia “C”: master misto (lezioni d’aula e lezioni a distanza).

Resta fisso l’obbligo di tirocinio formativo e della predisposizione e discussione della tesina di fine corso.

Il percorso didattico suggerito tende ad integrare le conoscenze proprie dell’ambito della scienza della legislazione e della *governance* politica con quelle delle Norme UNI EN ISO.

Per questo motivo il prossimo master in Scienza della Legislazione e *Governance* Politica, che inizierà a gennaio 2006, si svolgerà – per il primo modulo – a Pisa e per il secondo a Roma presso la sede UNI, concludendosi con un tirocinio formativo in azienda e con la discussione di una tesi finale.

Se i contenuti relativi al primo modulo (Scienza della Legislazione e *Governance* Politica) costituiscono una attualizzazione delle conoscenze che, da oltre 7 anni, vengono impartite con il master, quelli relativi al secondo modulo (*Quality expert*) rappresentano una autentica innovazione. L’obiettivo è quello di erogare un titolo universitario “professionalizzante” in grado di fornire tutti gli strumenti necessari a operare – tanto nelle amministrazioni pubbliche quanto nelle imprese - secondo gli standard di qualità previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2000. Maggiori dettagli sul programma delle materie sono reperibili sul sito internet <http://msl.dsp.unipi.it>.

Requisiti per l’accesso al corso:

Laurea in scienze sociali, scienze politiche, economia, materie umanistiche, filosofia, ingegneria, informatica e giurisprudenza, Diploma Universitario per Operatore della Pubblica Amministrazione, in Servizio Sociale e altri D. U.

Durata e costi

Si rinvia al bando di ammissione.

Modalità d’iscrizione

Il master è riservato ad un massimo di **40 persone** per le tipologie “A” e “C”. Non è previsto alcun limite, invece, per la tipologia “B”.

Il numero minimo degli iscrivibili è fissato in n. 10 (tipologia “A”) e n. 1 (tipologie “B” e “C”).

La domanda per l’ammissione e il bando possono essere scaricati dal sito Internet del master <http://msl.dsp.unipi.it> o richiesti all’indirizzo del coordinamento didattico del master c/o Dipartimento Scienze della Politica, Ufficio Rapporti Internazionali – Via Trieste 21, 56126 Pisa tel 050.22.12.476.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al bando di ammissione. Si potrà inoltre contattare lo staff del master all’indirizzo mssl@dsp.unipi.it.

Master di secondo livello

Master di secondo livello in “Sviluppo delle risorse umane”

Il *master*, attivato presso il Dipartimento di Scienze della politica, consiste in un percorso di Studio che, attraverso forme integrate di didattica tradizionale, di testimonianza aziendale e di un’esperienza qualificata di *stage*, garantisce l’acquisizione di specifiche competenze nella prospettiva di una gestione dinamica delle risorse umane, favorendo l’inserimento di laureati in ruoli di responsabilità nelle funzioni del personale di aziende pubbliche e private.

Il *curriculum* e il profilo professionale sono stati concordati con l'AIDP (Associazione italiana per la direzione del personale) Gruppo Toscano.

<i>Requisiti per l'ammissione</i>	Lauree specialistiche e di vecchio ordinamento in discipline sociali, umanistiche, scientifiche e tecniche.
<i>Durata</i>	Durata 1 anno
<i>Scadenza domanda di ammissione</i>	da definire
<i>Prove di ammissione</i>	per titoli e colloquio di verifica motivazionale
<i>Numero posti disponibili</i>	25
<i>Crediti</i>	60
<i>Costo</i>	Euro 3.300
<i>Borse di studio disponibili</i>	da definire
<i>Data di inizio</i>	da definire
<i>Coordinatore</i>	Prof. Claudio Palazzolo

Per ulteriori informazioni consultare il sito all'indirizzo: <http://www.dsp.unipi.it/>

PROGRAMMA J. MONNET

La Commissione Europea ha approvato a partire dall'anno accademico 1999/2000 e per la durata di sette anni, il riconoscimento della Cattedra di Storia dell'integrazione europea, come cattedra J. Monnet, sulla base del programma e della candidatura presentati dal professore ufficiale della materia, prof.ssa Marinella Neri Gualdesi.

TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

I tirocini di formazione e orientamento (o *stage*) rappresentano periodi di formazione presso aziende o enti che consentono un contatto diretto ed immediato con il mondo del lavoro e una importante opportunità per chi abbia terminato gli studi o stia per terminarli.

Gli *stage*, regolamentati dal D.I. 25 marzo 1998 n.142 e dalla legge 196 del 24 giugno 1997 art.18, hanno una durata massima di un anno per gli studenti che abbiano terminato il proprio studio da non più di 18 mesi, e di 24 mesi per i portatori di handicap.

Non si tratta di un rapporto di lavoro subordinato e quindi non vi è obbligo di retribuzione da parte dell'Azienda, Impresa o Ente, né quello previdenziale.

Gli *stage* vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra la Facoltà o l'Ateneo e aziende o enti. La Facoltà ha finora stipulato, tra le altre, convenzioni con Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., Piaggio S.p.A., Guccio Gucci S.p.A., Poligrafici Editoriale e Domus Mazziniana.

Altre possibilità sono offerte dalle convenzioni stipulate dall'Ateneo con ENEL S.p.A., Associazioni Industriali di Lucca, SAT S.p.A, Nuovo Pignone S.p.A. ed altre società e istituzioni, e dalla convenzione che la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha stipulato con il Ministero per gli Affari Esteri.

Informazioni dettagliate possono essere ottenute presso gli uffici dei *manager* didattici.

INFORMAZIONI ALLE MATRICOLE

Sarà attivato un servizio di informazione, offerto alle matricole dagli studenti più anziani. Il servizio si svolge presso l'aula studenti ogni mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Tale studente, ormai ben avviato nella propria carriera universitaria, potrà orientare i suoi colleghi meglio di qualunque altro (avendo già superato gli ostacoli obiettivi e soggettivi della carriera iniziale e conservando una diretta esperienza dei modi e degli itinerari che gli hanno consentito di procedere nel percorso universitario). Per eventuali richieste, comunicazioni ed altro sono a disposizione, nell'atrio della Facoltà, le cassette postali dei rappresentanti degli studenti.

BIBLIOTECHE DELLA FACOLTÀ

Presso la Facoltà di Scienze politiche è in via di costituzione un Centro di Biblioteca che prevede una struttura bibliotecaria di servizio che gestisce unitariamente il patrimonio bibliografico, i servizi bibliotecari e le attrezzature tecniche dei Dipartimenti di Scienze della politica e di Scienze Sociali. Attualmente esistono anche altre due biblioteche afferenti alle sezioni di Scienze Politiche del Dipartimento Istituzioni, impresa e mercato "A. Cerrai" e del Dipartimento di Scienze economiche. Il Centro e le due biblioteche di sezione hanno un patrimonio bibliografico di circa

65.000 e di 700 riviste (di cui circa 300 correnti e circa 400 cessate). Altri 4.000 volumi circa sono dislocati in via Colombo.

I posti di lettura sono attualmente 144. Le biblioteche offrono un servizio agli studenti di prestito, consultazione e ricerca del materiale bibliografico anche per via telematica.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso le singole biblioteche.

CONFERENZE E SEMINARI

Presso l'Aula magna della Facoltà di Scienze politiche si sono tenuti nell'anno accademico 2004/2005 numerosi dibattiti e conferenze per incrementare l'apprendimento pluridisciplinare degli studenti della Facoltà e per farli partecipare ad un incontro diretto con le esperienze dei relatori.

Riportiamo alcuni degli argomenti trattati: *L'attualità di Georg Simmel per l'analisi della modernità; Italia e Europa di fronte all'immigrazione: sfide e opportunità; Politiche del lavoro e pari opportunità*. Inoltre sono stati tenuti seminari su temi giuridico-istituzionali organizzati dalla Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e dai Dipartimenti di Scienze della Politica e Scienze Sociali e *cineforum* e dibattiti organizzati dai gruppi studenteschi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FACOLTÀ

A) ORGANIZZAZIONE INTERNA

Preside: Claudio Palazzolo

Vicepreside: Raffaello Ciucci

Consiglio di Facoltà:

Proff. di ruolo di I fascia

BALESTRINO Alessandro
BARDI Luciano
BARSOTTI Odo
CHILOSI Alberto
CIUCCI Raffaello
COLOMBINI Giovanna
COPPINI Romano Paolo
COSTA Giacomo
CUBEDDU Raimondo
ELIA Gian Franco
MANGIO Carlo
MARTI Paolo
MARRARA Danilo
MASSERA Alberto
MORRONI Mario
NELLO Paolo
NIERI Rolando
PALAZZOLO Claudio
PANIZZA Saulle
PAOLICCHI Piero
SALVADORINI Vittorio
TALIANI Enrico
TOSCANO Mario Aldo
ZORZI GIUSTINIANI Antonio

Proff. di ruolo di II fascia

AMPOLA Massimo
BARSANTI Danilo
D'ALTO Silvano
DI FILIPPO Marcello
FAENZA Roberto
GIANNETTI Roberto
MUZZETTO Luigi
PENCH Alberto
PIEVATOLO Maria Chiara
RUGGERI Fedele
SALVINI Andrea
VERNASSA Maurizio
VOLPI

Assistenti e ricercatori

BERTUCCELLI MIGLIORINI Anna Vittoria
BIANCHERI Rita
CAMPA Annunziata
CASELLA Rino
CHIOCCHETTI Margherita
COFFEY Stephen James
COSSU Franco
DE LORENZO Antonia
FERRARI Maria Claudia
MANGANI Andrea
NERI GUALDESI Marinella
PEGNA Serenella
ROSSI Cinzia
SICA Giuseppe
STAMPACCHIA Mauro
VANNUCCI Alberto
VENTURI Silvia

Rappresentanti studenti

ACRI Fabio
BIOCCHI Julie
DENARO Massimiliano
DI STEFANO Francesco
NICOLETTI Gabriele
PARISI Aldo
ROTONDO DOTTORE Teresa
SANTORO Antonio
SORCI Giuliana

Rappresentanti del personale Tecnico Amministrativo

CASTELLO Maria Antonella Rita
GIURGOLA Danila
MAFFEI Tamara

Presidenti dei Consigli aggregati di Corso di Studio, Indirizzo e Diploma

- Classi 6, 36, 57/S, 89/S, Indirizzo Politico-sociale del vecchio ordinamento
Raffaello Ciucci
- Classi 15, 60/S, 70/S, Indirizzo Politico-internazionale e Storico-politico del vecchio ordinamento
Danilo Marrara
- Classi 19, 71/S, Indirizzo Politico-economico e Politico-amministrativo del vecchio ordinamento
Alessandro Balestrino

Direttori di Dipartimento e Responsabili di Sezione

Dipartimento di Scienze della Politica	R. P. Coppini
Dipartimento di Scienze Sociali	M.A. Toscano
Dipartimento di Scienze Economiche	P.M. Pacini
Sezione di Scienze Politiche	M. Morroni
Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato	G. Colombini

B) INDIRIZZARIO

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
Via Serafini, 3 Pisa

UFFICIO DI PRESIDENZA	tel. 050 2212 431-2
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	tel. 050 2212 429
	fax 050 2212 430
	e-mail: presidenza@sp.unipi.it

DIPARTIMENTO DI ISTITUZIONI, IMPRESA E MERCATO
tel. 050 2212 451
fax 050 2212 452

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA POLITICA
tel. 050 2212 401
fax 050 2212 400

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
tel. 050 2212 449
fax 050 2212 450

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI
tel. 050 2215 339
fax 050 2215 338
Scuola di Servizio Sociale
tel. 050 2211 920
Fax 050 2211 921

SEZIONE LINGUISTICA
Vicolo della Sapienza
tel. 050 2212 469

BIDELLI-PORTINERIA
tel. 050 2212 464

MANAGER DIDATTICI
Dott.ssa Marina Mazzoni
Dott. Stefano Alpini
tel. 050 2212 473-410
tel. 050 2212 415

SEGRETERIA STUDENTI
Largo Bruno Pontecorvo, 3 - Centralino
tel. 050 2213 409/411/447
fax 050 2213 421

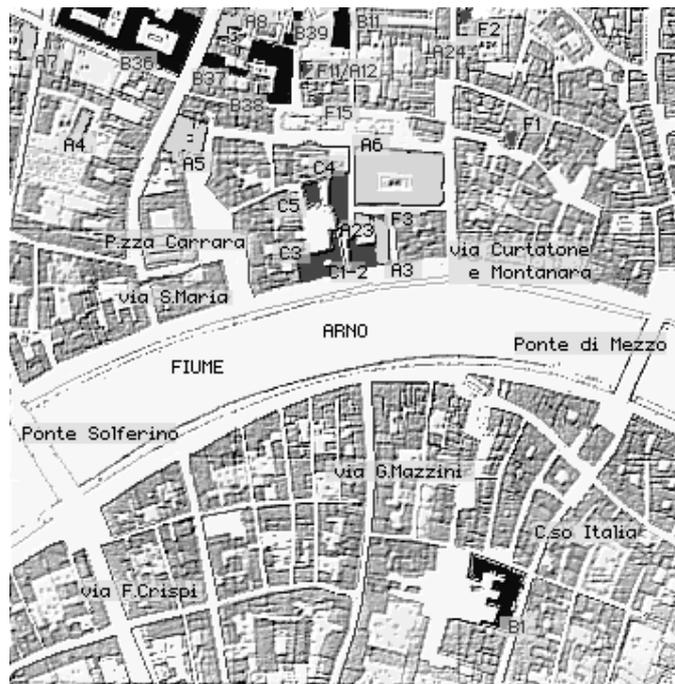
Orario: Lu – Mer – Ve: 8,30-13,30
Mar – Gio: 15,15-17,30

SEDI DECENTRATE

Si rinvia al sito web dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/studenti/index.htm>) per le sedi e gli orari delle segreterie decentrate

Per quanto non espressamente trattato nella presente guida si rinvia al sito WEB della Facoltà:
<http://www.sp.unipi.it>

UBICAZIONE DELLA FACOLTÀ



Facoltà di Scienze Politiche, edificio A3

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI¹⁷ E DEI DOCENTI

Agenzie formative e processi di socializzazione	M. Orsi
Analisi comparativa dei sistemi socio-culturali	L. Muzzetto
Analisi del linguaggio politico I	M. C. Pievatolo
Analisi del linguaggio politico II	M. C. Pievatolo
Antropologia culturale (Cl. 6 e 36)	Docente da definire
Bioetica	G. Marsico
Conflitto sociale, pace e guerra nella cultura sociologica	A. Gobbicchi
Cooperazione decentrata e internazionale	G. Tomei
Dal disadattamento alla devianza	M. Ampola
Demografia (Cl. 6, 36, 60/S, 70/S e 89/S)	O. Barsotti
Diritti sociali e sicurezza sociale	F. Ruggeri
Diritto amministrativo (Cl. 19)	A. Massera
Diritto amministrativo (Cl. 6 e 36)	A. De Lorenzo
Diritto amministrativo comparato (Cl. 60/S e 71/S)	A. Massera
Diritto amministrativo con orientamento comparato (Cl. 60/S)	A. Massera
Diritto degli Enti locali (Cl. 19)	G. Colombini
Diritto degli Enti locali (Cl. 71/S)	G. Colombini
Diritto del lavoro (Cl. 19)	Docente da definire
Diritto del lavoro (Cl. 70/S)	Docente da definire
Diritto dell'U.E.	M. Di Filippo
Diritto dell'economia	A. Massera
Diritto dell'informazione	S. Panizza
Diritto dell'U.E. Cl. 71/S)(Docente da definire
Diritto internazionale (Cl. 15)	M. Di Filippo
Diritto internazionale (Cl. 60/S)	M. Di Filippo
Diritto internazionale. Le istituzioni della globalizzazione	Docente da definire
Diritto penale	Docente da definire
Diritto privato (Cl. 6, 19, 36 e 70/S)	Docente da definire
Diritto pubblico (Cl. 6 e 36)	A. De Lorenzo
Diritto pubblico anglo/americano	A. Zorzi Giustiniani
Diritto pubblico comparato (= Governo locale)	R. Casella
Diritto pubblico comparato (Cl. 15)	A. Zorzi Giustiniani
Diritto pubblico comparato (seminari U. E.)	R. Casella
Diritto pubblico comparato I mod. (Cl. 71/S)	A. Zorzi Giustiniani
Diritto pubblico comparato II mod. (Cl. 71/S)	R. Casella
Diritto regionale	M. Chiochetti
Economia applicata (Cl. 19)	A. Mangani
Economia applicata (Cl. 71/S)	G. Costa
Economia aziendale (Cl. 19)	Docente da definire
Economia e gestione delle imprese	Docente da definire
Economia internazionale (opz.)	A. Chilosi
Economia internazionale (Cl. 71/S, 89/S)	A. Mangani
Economia politica (Cl. 15)	M. Morroni

¹⁷: l'elenco potrà subire variazioni. I programmi di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>)

Economia politica (Cl. 19 e 36)	Docente da definire
Economia politica (Cl. 19, 36)	A. Mangani
Economia politica (Cl. 6)	Pench
Economia politica (seminario aggiuntivo)	M. Morroni
Elementi di bioetica sociale: i dilemmi attuali	G. Marsico
Enti Locali territoriali: strutture e funzioni	G. Colombini
Federalismo e regionalismo	M. Chiocchetti
Filosofia politica (Cl. 6, 15 e 36)	M. C. Pievatolo
Filosofia politica I (Cl. 70/S)	M. C. Pievatolo
Formazione e politica delle risorse umane (Cl. 36)	L. Bussotti
Formazione e politica delle risorse umane (Cl. 6)	F. Ruggeri
Geografia economica, politica e sociale (Cl. 57/S, 60/S, 70/S e 89/S)	A. Volpi
Geografia politica ed economica (opz.)	A. Volpi
Gestione delle risorse umane	Docente da definire
Giustizia amministrativa (Cl. 71/S)	A. Massera
I grandi temi del pensiero contemporaneo (Cl. 57/S e 89/S)	Docente da definire
Identità e multietnicità (Cl. 57/S)	P. Paolicchi
Igiene I	Docente da definire
Igiene II	Docente da definire
Implicazioni psico-sociali dei fenomeni collettivi (Cl. 89/S)	P. Paolicchi
Informatica (Cl. 71/S)	Docente da definire
Istituzioni della lingua italiana	Docente da definire
Istituzioni di diritto privato (opz.)	Docente da definire
Istituzioni di diritto pubblico (Cl. 15)	S. Panizza
Istituzioni di diritto pubblico (Cl. 19)	G. Colombini
La comunicazione e i suoi metodi	R. Faenza
La teoria sociologica e le teorie dello sviluppo	Docente da definire
La vita quotidiana e le strutture di base del sistema sociale	R. Ciucci
Le grandi religioni mondiali	M. Giani
Le pene, le pene alternative e l'affidamento ai servizi sociali	Docente da definire
Le politiche economiche del <i>Welfare State</i>	A. Pench
Le problematiche della città e pianificazione del territorio	S. D'Alto
Le vicende cruciali dell'ultimo secolo (Cl. 89/S)	R. P. Coppini
Legalità e illegalità in prospettiva mondiale	V. Ruggiero
Lingua francese (Cl. 6, 15, 19 e 36)	G. Cucchi
Lingua francese (Cl. 60/S, 70/S, 71/S e 89/S)	Mutuato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Lingua inglese (Cl. 6, 15, 19 e 36)	S. J. Coffey
Lingua inglese (Cl. 60/S, 70/S, 71/S e 89/S)	Docente da definire
Lingua spagnola (Cl. 6, 15, 19 e 36)	A. O. Campa
Lingua spagnola (Cl. 60/S, 70/S, 71/S e 89/S)	A. O. Campa
Lingua tedesca (Cl. 6, 15, 19 e 36)	Docente da definire
Lingua tedesca (Cl. 60/S, 70/S, 71/S e 89/S)	Docente da definire

Linguistica applicata

Macroeconomia

Metodi della ricerca empirica

Metodi e tecniche del servizio sociale (Cl. 36)

Metodi e tecniche del servizio sociale (Cl. 57/S)

Metodi empirici di ricerca I

Metodi empirici di ricerca II

Metodi statistici, programmazione e valutazione servizi

Metodi e indici di valutazione

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Metodologie delle scienze sociali e metodi della ricerca sociologica 1° mod.

Metodologie delle scienze sociali e metodi della ricerca sociologica 2° mod.

Microeconomia 1° mod.

Microeconomia 2° mod.

Organi costituzionali e *drafting* legislativo

Organizzazione aziendale (Cl. 19)

Organizzazione aziendale (Cl. 70/S)

Organizzazione dei servizi sociali 1° mod.

Organizzazione dei servizi sociali 2° mod.

Organizzazione del lavoro e diritti sociali

Organizzazione industriale

Peace-building e *peace-keeping*

Politica comparata

Politica economica

Politica sociale 1° mod.

Politica sociale 2° mod.

Politiche e servizi sociali in prospettiva comparata

Principi e fondamenti del servizio sociale 1° mod.

Principi e fondamenti del servizio sociale 2° mod.

Progettualità, innovazione e sistemi territoriali

Psicologia clinica

Psicologia del lavoro e dell'organizzazione

Psicologia della comunicazione

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Psicologia generale

Psicologia sociale

Relazioni internazionali

Religioni, costumi e società - Seminario (Cl. 57/S)

Religioni, costumi e società (Cl. 89/S)

Risorse umane e servizi sociali

Scienza delle finanze (Cl. 6 e Cl. 15)

Scienza delle finanze (Cl. 19)

Mutuato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

G. Costa

A. Salvini

R. Mazza

R. Mazza

A. Salvini

Docente da definire

S. Venturi

S. Venturi

M. Ampola

A. Salvini

M. Ampola

G. Costa

G. Costa

S. Panizza

Docente da definire

Mutuato presso la Facoltà di Economia e

Commercio

L. Corrieri Puliti

A. M. Lucchesi

F. Ruggeri

P. Mariti

Docente da definire

L. Bardi

A. Chilosì

F. Ruggeri

Docente da definire

R. Biancheri

A. Salvini

C. Ambrogetti

G. De Felice

Docente da definire

R. Ali

R. Piz

P. Paolicchi

P. Paolicchi

P. Paolicchi

L. Bardi

M. Giani

M. Giani

Docente da definire

A. Pench

A. Balestrino

Scienza delle finanze. Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico	A. Balestrino
Scienza delle finanze (Cl. 71/S)	A. Balestrino
Scienza Politica	A. Vannucci
Scienza politica (Cl. 60/S, 70/S)	A. Vannucci
Scienza politica – seminario (Cl. 60/S)	L. Bardi
Scienza politica 1° modulo (Cl. 15)	A. Vannucci
Scienza politica 2° modulo (Cl. 15)	L. Bardi
Sistemi sociali comparati (Cl. 36)	Mutuato sul Corso di Laurea in Scienze per la pace (Classe 36)
	Mutuato su Sistemi so- ciali comparati (Cl. 36)
Sistemi socio-culturali (Cl. 60/S)	F. Cossu
	F. Ruggeri
Sociologia dei fenomeni politici (Cl. 36 e 70/S)	S. Carboni
Sociologia dei fenomeni politici. Sociologia dell'amministrazione 1° mod. (Cl. 19)	F. Ruggeri
Sociologia dei fenomeni politici. Sociologia dell'amministrazione 2° mod. (Cl. 19)	S. D'Alto
Sociologia del lavoro	R. Faenza
Sociologia dell'ambiente	L. Muzzetto
Sociologia della comunicazione	F. Cossu
Sociologia della conoscenza	
Sociologia della cultura, delle attività culturali, dei beni culturali	
Sociologia della devianza	V. Ruggiero
Sociologia della famiglia	R. Biancheri
Sociologia dello sviluppo	E. Taliani
Sociologia dell'organizzazione	F. Ruggeri
Sociologia generale (Cl. 6 e 36)	L. Muzzetto
Sociologia generale (Cl. 15)	A. Salvini
Sociologia generale (Cl. 19)	R. Ciucci
Sociologia politica (Cl. 70/S)	F. Cossu
Sociologia urbana e rurale	S. D'Alto
Statistica (Cl. 15 e 19)	O. Barsotti
Statistica (Cl. 36)	S. Venturi
Statistica I mod. (Cl. 71/S)	S. Venturi
Statistica II mod. (Cl. 71/S)	O. Barsotti
Statistica sociale (Cl. 19)	O. Barsotti
Statistica sociale (Cl. 6)	S. Venturi
Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento (Cl. 57/S e 89/S)	F. Cossu
Storia contemporanea (Cl. 15)	A. Volpi
Storia contemporanea (Cl. 6 e 36)	D. Barsanti
Storia contemporanea I (Cl. 60/S)	R.P. Coppini Nieri
Storia contemporanea I (Cl. 70/S)	R. Nieri
Storia contemporanea II (Cl. 60/S)	P. Nello
Storia contemporanea II (Cl. 70/S)	R. Nieri
Storia dei movimenti e dei partiti politici (opz.)	P. Nello
Storia dei Paesi islamici	M. Vernassa

Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa (opz.)	A. V. Bertuccelli Migliorini
Storia del giornalismo (opz.)	R. P. Coppini
Storia del movimento operaio e sindacale (opz.)	M. Stampacchia
Storia del pensiero politico moderno (opz.)	R. Giannetti
Storia del pensiero sociologico (Cl. 6, 15 e 36)	M. A. Toscano
Storia del Risorgimento (opz.)	R. Nieri
Storia dell'Africa	M. Vernassa
Storia delle Americhe I	M. Vernassa
Storia delle Americhe II	Docente da definire
Storia delle dottrine politiche (Cl. 36)	Docente da definire
Storia delle dottrine politiche (Cl. 15)	C. Palazzolo
Storia delle dottrine politiche (Cl. 60/S e 70/S)	C. Palazzolo
Storia delle istituzioni politiche (Cl. 15)	D. Marrara
Storia delle istituzioni politiche 1° mod. (Cl. 19)	D. Marrara
Storia delle istituzioni politiche 2° mod. (Cl. 19)	C. Rossi
Storia delle istituzioni politiche e sociali	D. Barsanti
Storia delle istituzioni politiche I (Cl. 70/S)	D. Marrara
Storia delle istituzioni politiche II (Cl. 70/S)	D. Marrara
Storia delle relazioni internazionali (Cl. 15)	A. V. Bertuccelli Migliorini
Storia delle relazioni internazionali I (Cl. 60/S)	M. Neri Gualdesi
Storia delle relazioni internazionali II (Cl. 60/S)	M. Neri Gualdesi
Storia delle Università (opz.)	D. Barsanti
Storia dell'età dell'Illuminismo (opz.)	M. C. Ferrari
Storia dell'integrazione europea (opz.)	M. Neri Gualdesi
Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici	M. Vernassa
Storia e teoria sociologica 1	M. A. Toscano
Storia e teoria sociologica 2	L. Muzzetto
Storia economica	R.P. Coppini
Storia moderna (opz.)	C. Mangio
Storia moderna I (Cl. 70/S)	C. Mangio
Storia moderna II (Cl. 70/S)	C. Mangio
Teorie politiche contemporanee	L. Bardi
Urbanistica (opz.)	A. De Lorenzo
Storia contemporanea del Regno Unito (opz.)	P. Nello
Storia del pensiero economico (opz.)	R. Augello (mutuato presso la Facoltà di Economia e Commercio)
Storia delle istituzioni parlamentari (opz.)	C. Rossi
Diritto di famiglia (opz.)	Docente da definire

Legenda:

opz.: insegnamento opzionale

Cl. 6: Corso di Laurea di primo livello in Servizio sociale (Classe 6);

Cl. 15: Corso di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (Classe 15);

Cl. 19: Corso di Laurea di primo livello in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato (Classe 19);

Cl. 36: Corso di Laurea di primo livello in Scienze sociali (Classe 36);

Cl. 57/S: Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei Servizi Sociali;
Cl. 60/S: Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali;
Cl. 70/S: Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche;
Cl. 71/S: Corso di Laurea specialistica in Scienze del governo e dell'amministrazione;
Cl. 89/S: Corso di Laurea specialistica in Sociologia

